

Comune di

Monteriggioni

Provincia di Siena

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	15
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	21
Analisi finanziaria generale.....	26
Evoluzione delle entrate (accertato).....	26
Evoluzione delle spese (impegnato).....	27
Partite di giro (accertato/impegnato).....	27
Analisi delle entrate.....	28
Entrate correnti (anno 2021).....	28
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	39
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	46
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	47
SEZIONE OPERATIVA.....	53
Parte prima.....	54
Elenco dei programmi per missione.....	54
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	54
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione.....	76
Parte capitale per missione e programma.....	79
Parte capitale per missione.....	82
Parte seconda.....	85
Programmazione dei lavori pubblici.....	85
Quadro delle risorse necessarie	89
Programma triennale delle opere pubbliche.....	90
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	94
Programmazione del fabbisogno del personale.....	100
Piano delle azioni positive.....	108

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	17
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	17
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	18
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	26
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	27
Tabella 7: Partite di giro.....	27
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	28
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	37
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
Tabella 14: Indebitamento.....	44
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	46
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	75
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	77
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	81
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	83
Tabella 21: Quadro delle risorse necessarie.....	89
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	91
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	95

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

L'anno 2020 e in parte anche l'anno 2021 hanno lasciato una ferita profonda, nella società e nell'economia toscana, che richiederà tempi lunghi per essere completamente riassorbita.

Il sistema produttivo e le famiglie in questo periodo hanno sopportato ingenti costi, che solo un ampio ricorso alle leve della finanza pubblica ha permesso di contenere entro limiti sostenibili. Nel mercato del lavoro, lo straordinario utilizzo della cassa integrazione - associato al blocco di licenziamenti - ha ibernato una situazione che altrimenti avrebbe potuto essere molto complicata in termini di minore occupazione.

Conseguentemente anche la caduta del reddito, specie a livello familiare, è stata adeguatamente tamponata grazie all'ampio e massiccio utilizzo delle risorse pubbliche, sebbene siano ulteriormente da approfondire le implicazioni distributive in atto fra i settori istituzionali e al loro interno. In ogni caso, nonostante il tamponamento su molti fronti, la recessione ha indebolito la

parte tradizionalmente più vitale del nostro motore di sviluppo: la Toscana centrale e i sistemi locali del made in Italy. Sia da un punto di vista produttivo, sia di intensità di lavoro, questi sono i territori più colpiti dalla crisi, a causa di dinamiche settoriali che hanno penalizzato sia il sistema manifatturiero che quello terziario. Quest'ultimo, nella componente privata, ha registrato una caduta del fatturato per dimensione mai osservata prima, ma altrettanto pesante - se non più grave - è stata la flessione della produzione nell'industria in senso stretto.

Per quanto riguarda lo scenario internazionale l'anno 2021 è stato caratterizzato da una ripresa del commercio mondiale e da un progressivo miglioramento della produzione, seppure con tempistica e ritmi eterogenei tra i paesi. Anche l'Italia è stata interessata da una sostanziale ripresa. Infatti dalla nota sull'andamento dell'economia italiana pubblicata dall'ISTAT risulta ci sia stata una crescita del Pil nell'anno 2021 pari al +6,3% e si prevede per il 2022 una crescita del +4,7%.

L'aumento del Pil infatti è stato determinato prevalentemente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (rispettivamente +6,0 e +4,4 punti percentuali nei due anni) a cui si associa un apporto più contenuto della domanda estera netta (+0,3 punti percentuali in entrambi gli anni). Le scorte fornirebbero invece un contributo nullo.

Gli investimenti hanno sostenuto una ripresa con intensità più accentuata nell'anno 2021 (+15,7%) rispetto alle previsioni per il 2022 (+7,5%). Anche i consumi delle famiglie residenti e delle ISP hanno segnato un deciso incremento (+5,1% e +4,8%).

L'evoluzione dell'occupazione, misurata in termini di ULA, ha seguito il miglioramento dell'attività economica con un aumento più accentuato nell'anno 2021 (+6,1%) rispetto alla previsione del 2022 (+4,1%). L'andamento del tasso di disoccupazione riflette invece la progressiva normalizzazione del mercato del lavoro, con un incremento nel 2021 (9,6%) e una riduzione nel 2022 (9,3%).

Il deflatore della spesa delle famiglie residenti è aumentato dell'1,8% nel 2021, risentendo dell'attuale fase di accelerazione dell'inflazione che è attesa protrarsi nel 2022 (+2,2%).

Lo scenario presentato tiene conto degli effetti degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dell'orientamento ancora espansivo della politica monetaria e dell'assenza di significative misure di contenimento delle attività sociali e produttive legate all'emergenza sanitaria.

Nel pieno di una situazione come quella che ancora stiamo vivendo le informazioni cambiano in modo repentino e con esse si modificano anche le aspettative che vengono elaborate rispetto al nostro futuro.

Per quanto riguarda la situazione regionale secondo le stime il PIL toscano è cresciuto di un

tasso che ha raggiunto il 4,6%.

La traiettoria più sostenuta della ripresa italiana, è spiegata dalla maggiore crescita rispetto alla Toscana, delle regioni del centro-nord con un differenziale che dovrebbe comunque affievolirsi con il trascorrere dei mesi. A giustificare la persistenza di tale gap è il fenomeno turistico che nell'anno 2021, per quanto riguarda la componente estera non è stato in grado di tornare ai livelli precedenti la pandemia e seppur in recupero continuerà a pesare nella determinazione dei risultati della Regione Toscana rispetto al paese.

Il Governo, data anche l'incertezza sulle ripercussioni della pandemia di COVID-19, che resta ancora molto elevata, ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna vaccinale, al sostegno alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; dai sostegni e ristori, al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da risorse nazionali. Asse portante del DEF 2021 è la crescita economica, considerata fattore decisivo per la sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria del Paese. L'azione del Governo è orientata al sostegno dei lavoratori e delle imprese maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria e al forte impulso agli investimenti pubblici legati al PNRR. Le riforme di contesto sono considerate dal Governo come condizioni necessarie affinché questo piano possa dispiegarsi in tutti i suoi benefici effetti. Attraverso di esso si interverrà direttamente sulle PA, fisco, giustizia, concorrenza e semplificazione delle opere pubbliche. Tali riforme costituiscono una sezione a sé stante dello stesso PNRR.

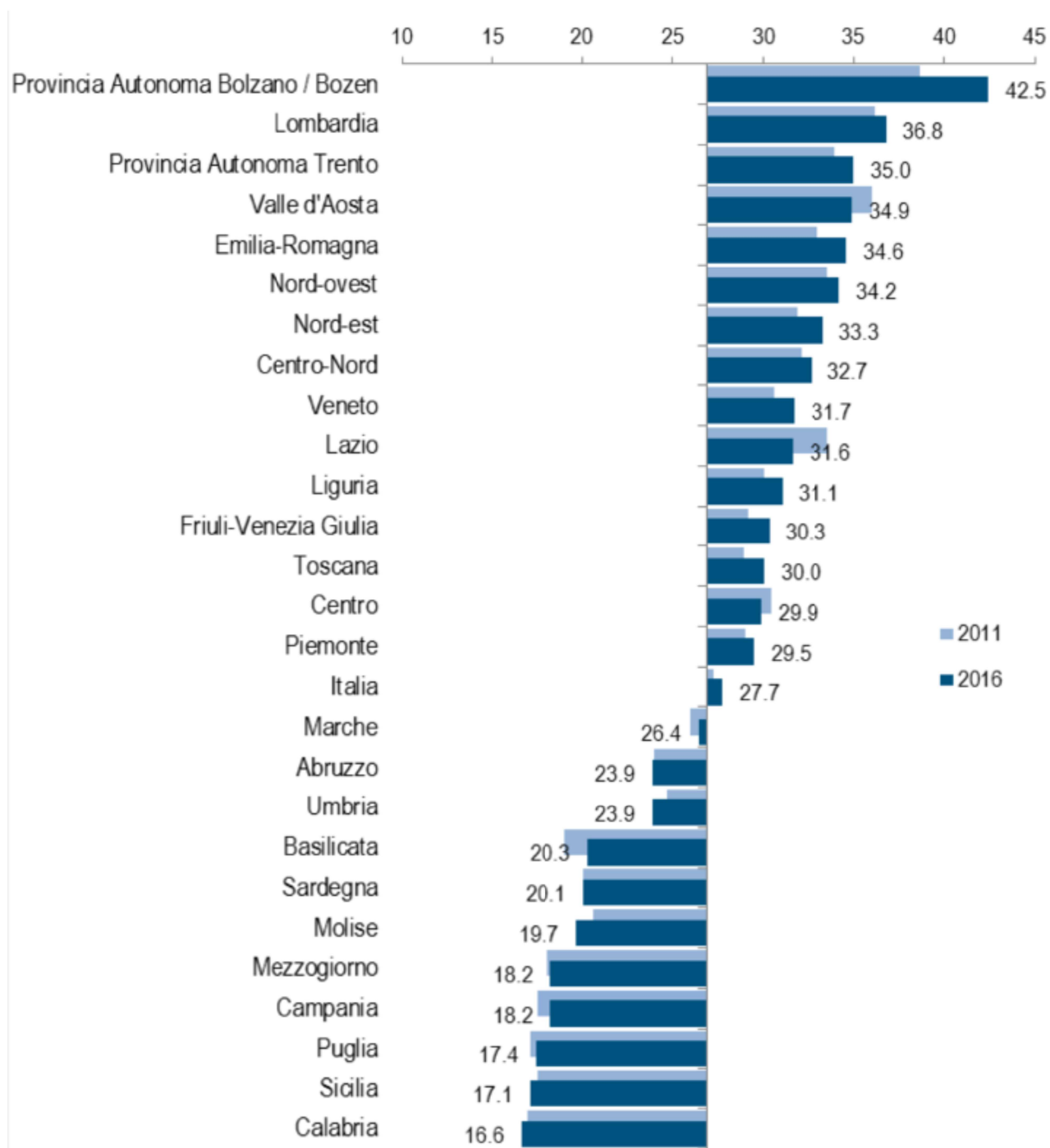


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

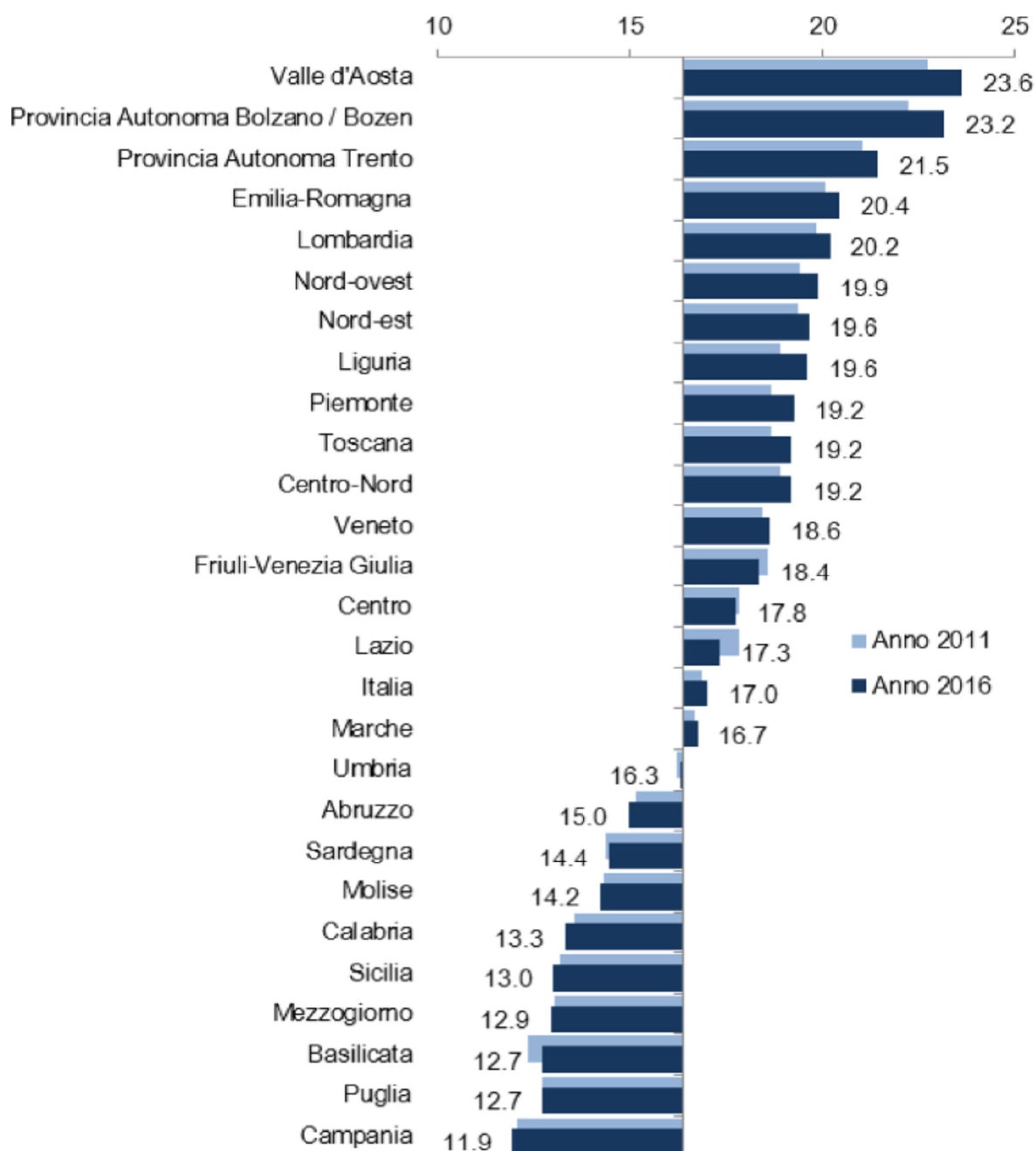


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 9264 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10.044.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	7891
2002	7997
2003	8111
2004	8168
2005	8309
2006	8439
2007	8609
2008	8886
2009	9035
2010	9165
2011	9264
2012	9528
2013	9594
2014	9665
2015	9810
2016	9870
2017	9937
2018	10033
2019	10001
2020	9968
2021	10044

Tabella 1: Popolazione residente

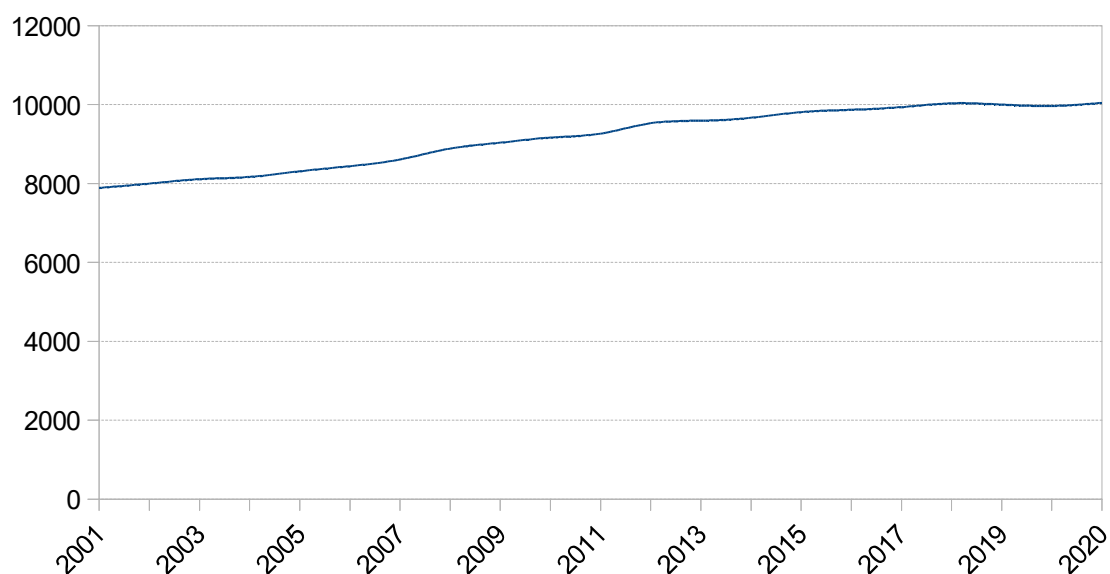


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	9264
Popolazione al 01/01/2021	9968
Di cui:	
Maschi	4924
Femmine	5044
Nati nell'anno	82
Deceduti nell'anno	120
Saldo naturale	-38
Immigrati nell'anno	568
Emigrati nell'anno	454
Saldo migratorio	114
Popolazione residente al 31/12/2021	10044
Di cui:	
Maschi	4944
Femmine	5100
Nuclei familiari	4605
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	485
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	921

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1372
In età adulta (30 / 64 anni)	5024
In età senile (oltre 65 anni)	2242

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1777	38,59%
2	1227	26,64%
3	835	18,13%
4	590	12,81%
5 e più	176	3,82%
TOTALE	4605	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

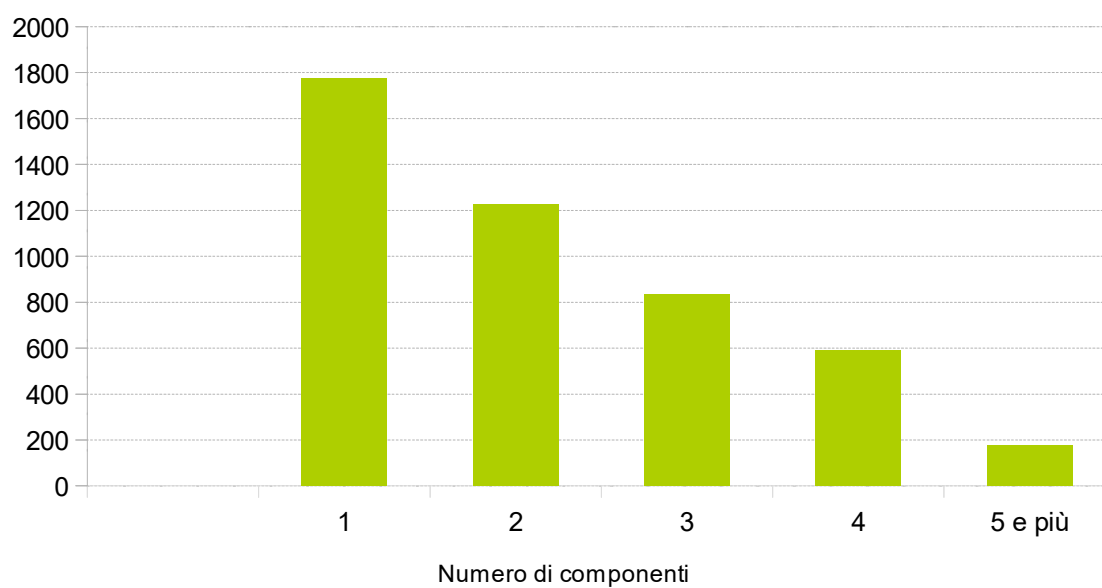


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Monteriggioni suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	47	31	78	60,26%	39,74%
1-4	162	159	321	50,47%	49,53%
5 -9	237	241	478	49,58%	50,42%
10-14	281	248	529	53,12%	46,88%
15-19	239	211	450	53,11%	46,89%
20-24	224	206	430	52,09%	47,91%
25-29	250	242	492	50,81%	49,19%
30-34	291	258	549	53,01%	46,99%
35-39	322	312	634	50,79%	49,21%
40-44	362	381	743	48,72%	51,28%
45-49	433	438	871	49,71%	50,29%
50-54	397	459	856	46,38%	53,62%
55-59	369	374	743	49,66%	50,34%
60-64	303	325	628	48,25%	51,75%
65-69	268	276	544	49,26%	50,74%
70-74	226	292	518	43,63%	56,37%
75-79	206	238	444	46,40%	53,60%
80-84	166	195	361	45,98%	54,02%
85 >	161	214	375	42,93%	57,07%
TOTALE	4944	5100	10044	49,22%	50,78%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Linee programmatiche di governo nel mandato amministrativo 2019-2024

Le linee programmatiche dell'Amministrazione per il mandato 2019-2024, approvate con deliberazione consiliare n. 65 del 31 luglio 2019, scaturiscono dopo un ampio lavoro di consultazione, confronto e condivisione tra le forze politiche e civiche che hanno sostenuto e sostengono l'attuale maggioranza di governo, con i cittadini del Comune di Monteriggioni.

L'Amministrazione si è impegnata ad adottare le giuste politiche territoriali per rispondere ai bisogni più sentiti dalla collettività, a partire dal rapporto tra Comune e cittadini, in una prospettiva che guardi anche oltre il mandato amministrativo.

Si vuole rafforzare la presenza dei nostri amministratori in un rapporto più diretto e coinvolgente con la comunità di Monteriggioni, sia nella fase progettuale della loro azione di governo sia in quella esecutiva, con forme organizzate rappresentative delle varie frazioni e con una gestione partecipata del Bilancio Comunale, affinché ognuno, cittadino e amministratore, si possa sentire parte di un unico grande progetto.

L'attuazione di linee strategiche e programmatiche condivise ed integrate con gli altri enti territoriali limitrofi è indispensabile e dovrà continuare e crescere in ogni settore, dai trasporti al sociale, dal turismo alla tutela ambientale.

Verranno promosse politiche sociali in difesa dei soggetti più deboli e a sostegno delle famiglie, potenziata l'offerta formativa extrascolastica per favorire una migliore crescita culturale dei nostri ragazzi. Verrà posta attenzione ai fabbisogni delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, che rappresentano preziosi centri di aggregazione per tutte le fasce di età e costituiscono l'essenza stessa della nostra comunità. Sarà quindi cura dell'Amministrazione comunale dialogare costantemente con esse e favorire le migliori condizioni per lo svolgimento delle loro attività.

Monteriggioni ha per sua natura una vocazione turistica molto rilevante. Dovranno essere sviluppate le potenzialità del territorio pianificando idonei interventi di riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane, investendo sul loro decoro e migliorando la qualità della vita dei nostri concittadini.

Il Comune si propone la sfida di diventare “produttore di cultura” attraverso la creazione di

appositi centri di formazione, divulgazione e condivisione della stessa.

Dovranno essere portate a compimento le opere ed i progetti avviati dalle precedenti amministrazioni andando a sfruttare al meglio le possibilità che offrono, un esempio su tutti è il Complesso monumentale di Abbadia Isola.

Di seguito, in sintesi, gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di realizzare nel mandato amministrativo 2019-2024:

1. Cittadini Protagonisti - Attivare processi partecipativi al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini alla governance locale; adozione di un Regolamento dei **“Beni comuni”** che consentirà di intervenire direttamente nella cura e manutenzione del patrimonio del Comune; realizzazione del **“Bilancio partecipato”** che dovrà divenire un appuntamento ricorrente per condividere le scelte amministrative con la collettività; creazione delle figure dei **Consiglieri delegati** del Sindaco i quali si pongano come ausilio nel perseguimento degli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale.

2. Gestione e uso del territorio - Lo sviluppo urbanistico sarà indirizzato sul recupero del patrimonio edilizio esistente, ricorrendo alla nuova edificazione solo in funzione di completamento dell'edificato già in essere o di riconnessione delle aree di frangia al tessuto urbano; salvaguardia e cura dei principali centri storici (Castello, Strove, Badia a Isola) che saranno oggetto di una specifica regolamentazione tesa a preservarne la loro natura di patrimonio territoriale; predisposizione di un **“Piano sulla viabilità”** che vada a individuare le eventuali criticità esistenti e proponga idonee soluzioni per rendere meglio fruibili e sicure le nostre realtà urbane ed extraurbane; potenziamento del trasporto pubblico attivando nuovi collegamenti tra le varie frazioni; eliminazione delle barriere architettoniche; valorizzazione della rete di piste ciclabili favorendo la mobilità ciclo-pedonale sul territorio; realizzazione/manutenzione di aree dedicate allo sguinzagliamento dei cani.

3. Lavoro e sviluppo economico - Agevolazione nella creazione di posti di lavoro seguendo le aziende, già presenti o che vorranno insediarsi sul territorio comunale, nei loro percorsi di tutela di interessi legittimi che si coniugano con quelli pubblici, perché l'impresa che lavora e investe legittimamente crea posti di lavoro. Nell'ottica di realizzare centri di produzione culturale, verranno agevolati protocolli di intesa con Università di Siena e altre entità culturali utili per creare nuove opportunità qualificate per i giovani.

Particolare attenzione dovrà esser prestata al tema della sicurezza sul lavoro implementando l'attività della Commissione di vigilanza edilizia, anche in accordo con l'Ispettorato del lavoro. Saranno favoriti gli insediamenti di nuovi esercizi che possano rispondere alle esigenze primarie

della comunità e ogni occasione di promozione dei prodotti locali.

4. Sicurezza pubblica - Garantire l'efficientamento del sistema di videosorveglianza esistente; creato e attivato un "Progetto di Controllo del Vicinato" che coinvolga attivamente nella sicurezza urbana i cittadini delle varie frazioni, attraverso l'istituzione di appositi Gruppi di Controllo riconosciuti, che coadiuvino le Forze di Polizia statali e locali nella vigilanza sul territorio.

5. Cultura e turismo - Il Comune si pone la missione di coltivare e far crescere educazione, coscienze e rispetto per il patrimonio aspirando a essere una comunità sana, con la speranza di contribuire ad autosostenersi nel rispetto e nella valorizzazione dell'eredità storica. In tale ottica, l'investimento più logico sarà quello di produrre cultura, attraverso un investimento sul nostro patrimonio che funga da volano per la rigenerazione urbana, sociale ed economica, oltre che per la rigenerazione di un autentico senso di "identità" locale. In particolare, verranno create strutture in cui si può accogliere, promuovere e fare cultura, anche condividendo questi spazi con i giovani per le loro esperienze artistiche.

6. Solidarietà, sociale, istruzione, immigrazione - L'Amministrazione Comunale proseguirà nelle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni rafforzando gli interventi che vanno incontro ai bisogni delle persone sole e delle fasce deboli della popolazione, come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

7. Ambiente - Verranno rafforzate le previsioni normative riguardanti la riconversione ed il recupero energetico degli edifici semplificando, se possibile, le pratiche per le autorizzazioni di impianti energetici a basso impatto ambientale. In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, saranno attentamente monitorate le funzionalità, l'efficienza e i costi del sistema attualmente in uso, con l'intento di superare le criticità fin ora riscontrate. Nei limiti dei poteri del Comune, dovrà esserci "Tolleranza zero" contro ogni forma di inquinamento ambientale e in tale quadro sarà attivato un progetto straordinario ad alto valore simbolico: "Liberiamo il nostro territorio dalla plastica". Il Comune si doterà di un Sistema Informativo Territoriale dedicato alle alberature stradali e alle aree verdi, in modo da programmare scrupolosamente le attività di cura e gestione ordinaria e straordinaria delle stesse.

Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali confermato fino all'anno 2018 e, alla luce della legge di bilancio 2020, il Comune di Monteriggioni in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, ha dovuto rivedere le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, passando da un'aliquota unica ad aliquote a scaglioni che garantiranno un maggior gettito ed una maggiore equità fiscale. Inoltre in applicazione

della Legge di Bilancio 2022 L. 234/2021 che è intervenuta sulla rideterminazione delle fasce di reddito per la diversificazione delle aliquote irpef, il Comune ha provveduto ad adeguare in base ai nuovi scaglioni le aliquote diversificate al fine di garantire lo stesso livello dei servizi ai cittadini.

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa che al 31.12.21 presentava un saldo presunto di € 15.242.590,93.

Tuttavia il protrarsi di queste difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano, dovuto principalmente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha fatto sì che ne risentissero notevolmente anche i flussi delle entrate. Risulta dunque necessario attuare una politica attenta di monitoraggio degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune ed adottare tutte le misure ritenute necessarie per accelerare i pagamenti dell'utenza.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume, sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.
- miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

In questo quadro socio economico si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale prevede investimenti e riforme a favore dei Comuni che vanno dalla semplificazione degli oneri burocratici legati al PNRR, ai contratti pubblici, al reclutamento del personale della pubblica amministrazione, alle riforme sull'ordinamento giudiziario, processo civile, tributario e penale, riforma fiscale.

In tale contesto i Comuni negli obiettivi strategici e operativi del DUP dovranno cogliere le opportunità offerte dal PNRR. Il Piano si articola in 43 ambiti di intervento raggruppati in 16 componenti a loro volta ricondotti a missioni. L'azione di rilancio è connessa a tre priorità strategiche:

- Transizione digitale e innovazione
- Transizione ecologica
- Inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

La riforma della Pubblica Amministrazione prevede quattro linee d'intervento:

A -come accesso: più efficaci sistemi di selezione del personale

B -come buona amministrazione: semplificazione e buone pratiche

C -come capitale umano e competenze

D -come digitalizzazione.

L'articolazione del PNRR può diventare uno strumento attraverso il quale rileggere gli obiettivi dell'ente e orientare la destinazione delle risorse per poter candidare progetti che possano beneficiare dei finanziamenti PNRR: le missioni e i programmi del bilancio comunale sono, infatti, riconducibili alle missioni, componenti, ambiti del PNRR.

Gli ambiti del PNRR di maggiore interesse per gli enti locali sono :

MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

MISSIONE 3 INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA

MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	4.703,94	341.037,64	348.897,73	452.799,69	539.969,67
Utilizzo FPV di parte capitale	234.496,67	4.033.350,97	3.223.685,11	5.145.938,80	6.011.275,48
Avanzo di amministrazione applicato	1.029.550,50	844.743,22	3.262.821,64	904.387,37	1.857.633,68
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.254.567,42	6.966.747,45	7.033.366,08	7.154.707,64	6.440.133,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	309.075,74	395.846,94	680.293,57	446.304,72	1.631.296,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.021.814,71	2.155.362,94	2.164.820,39	2.443.508,65	1.597.853,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.315.015,57	780.219,26	1.016.045,10	3.086.125,86	800.986,01
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	951,34	0,00	52,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.169.224,55	15.517.308,42	17.730.880,96	19.633.772,73	18.879.200,39

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	7.639.616,86	7.680.656,38	7.877.759,13	7.977.421,39	8.122.198,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.104.033,81	1.529.945,16	1.645.186,18	1.547.595,77	1.577.079,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.717,55	8.196,05	8.704,23	9.243,90	9.817,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.751.368,22	9.218.797,59	9.531.649,54	9.534.261,06	9.709.094,80

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.455.264,68	1.298.385,72	1.300.465,33	1.273.259,89	1.285.523,96
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.455.264,68	1.298.385,72	1.300.465,33	1.273.259,89	1.285.523,96

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	6.824.105,47	6.660.534,02	6.738.695,82	101,17	6.060.689,56	90,99	678.006,26
Entrate da trasferimenti	486.057,16	1.501.963,30	1.368.472,72	91,11	1.303.588,19	86,79	64.884,53
Entrate extratributarie	2.224.636,57	2.305.337,91	2.287.414,39	99,22	1.498.099,95	64,98	789.314,44
TOTALE	9.534.799,20	10.467.835,23	10.394.582,93	99,3	8.862.377,70	84,66	1.532.205,23

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta di soggiorno, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali .

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e/o perservizi resi ai cittadini.

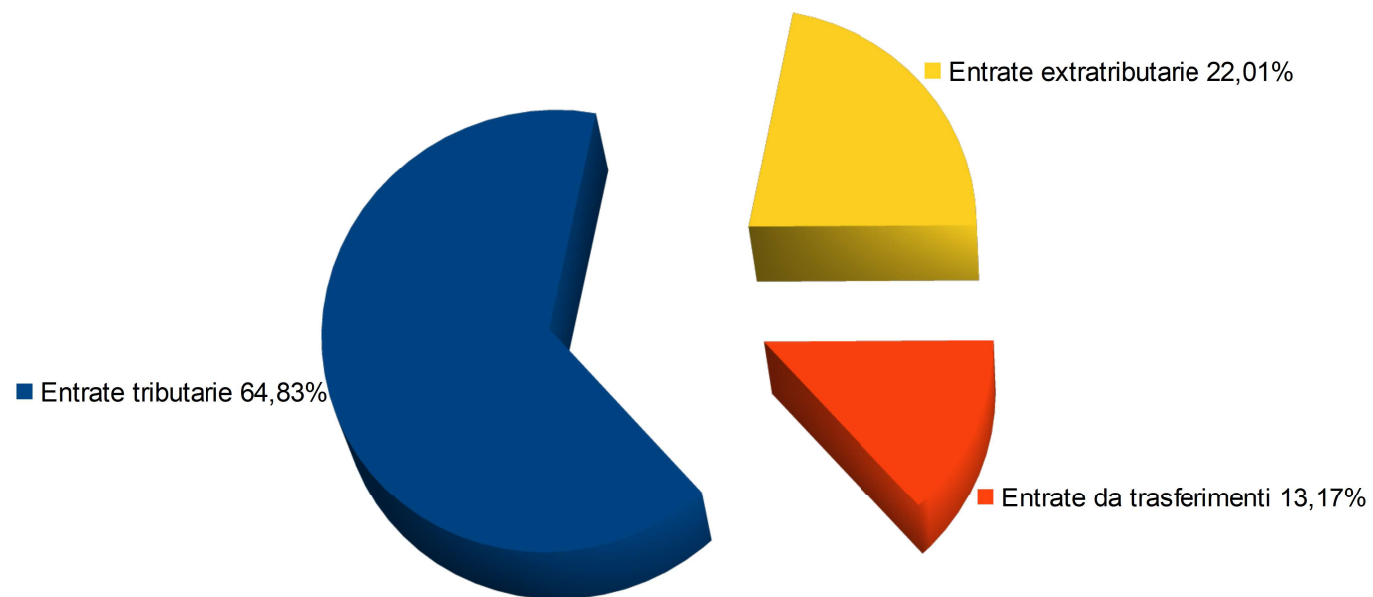


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	321.870,27	12.539,32	213.884,22	9665	33,30	1,30	22,13
2015	870.291,32	95.625,52	694.741,09	9810	88,71	9,75	70,82
2016	7.254.567,42	309.075,74	2.021.814,71	9870	735,01	31,31	204,84
2017	6.966.747,45	395.846,94	2.155.362,94	9937	701,09	39,84	216,90
2018	7.033.366,08	680.293,57	2.164.820,39	10033	701,02	67,81	215,77
2019	7.154.707,64	446.304,72	2.443.508,65	10001	715,40	44,63	244,33
2020	6.440.133,68	1.631.296,26	1.597.853,32	9968	646,08	163,65	160,30

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

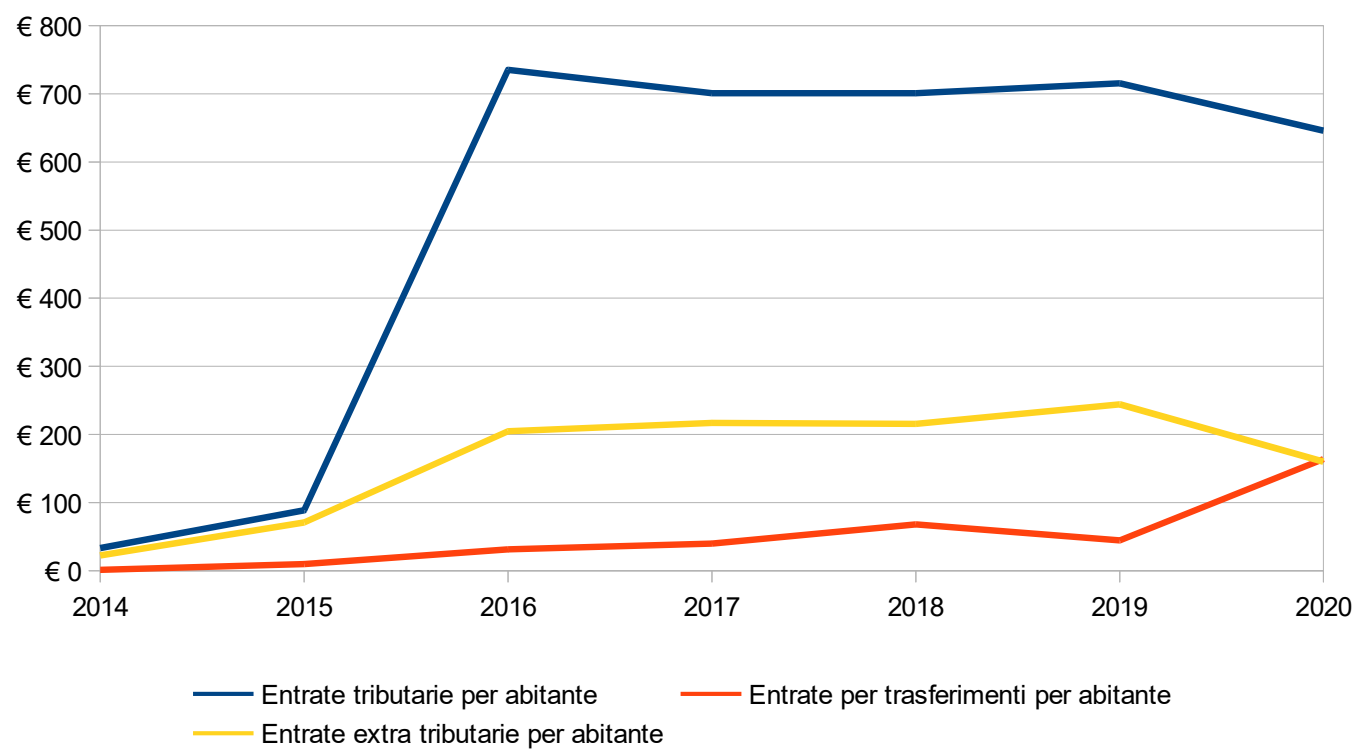


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

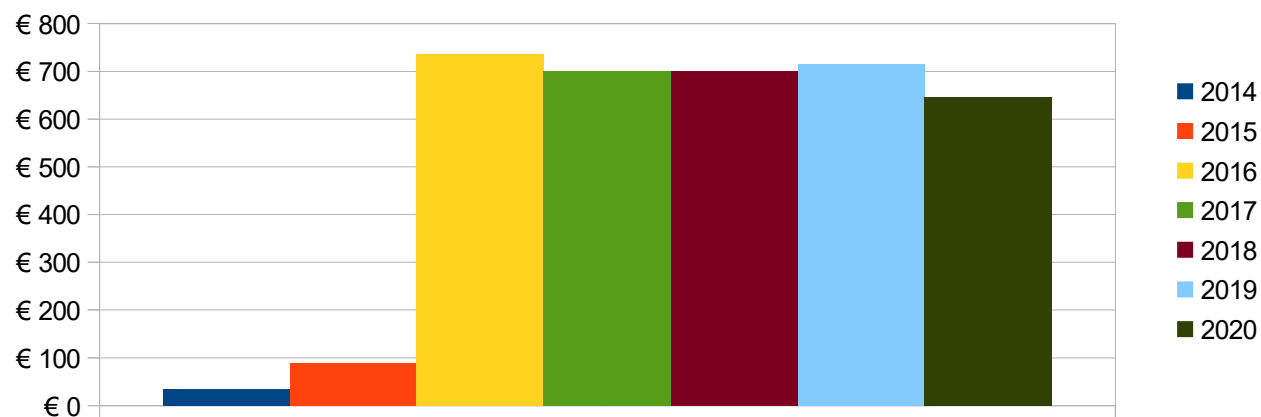


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

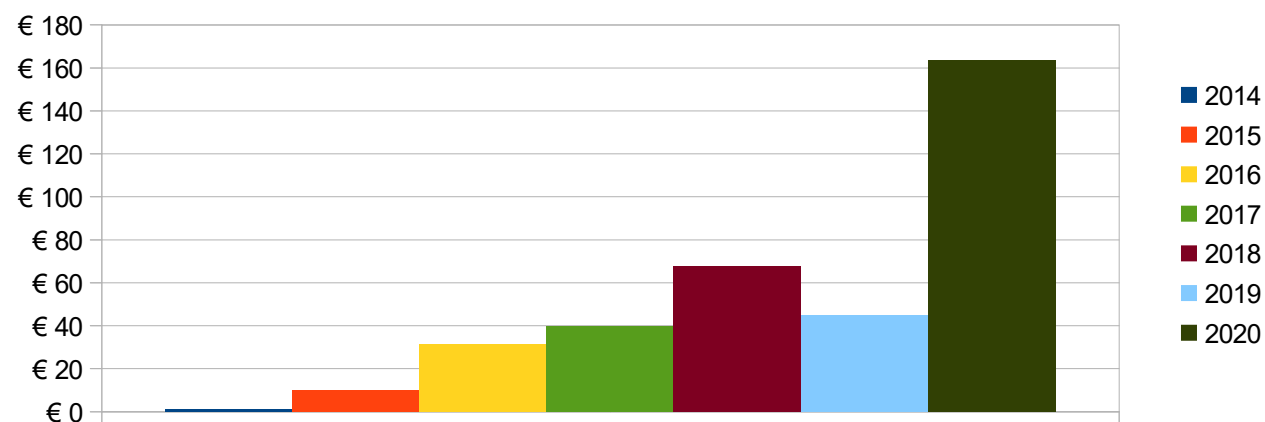


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

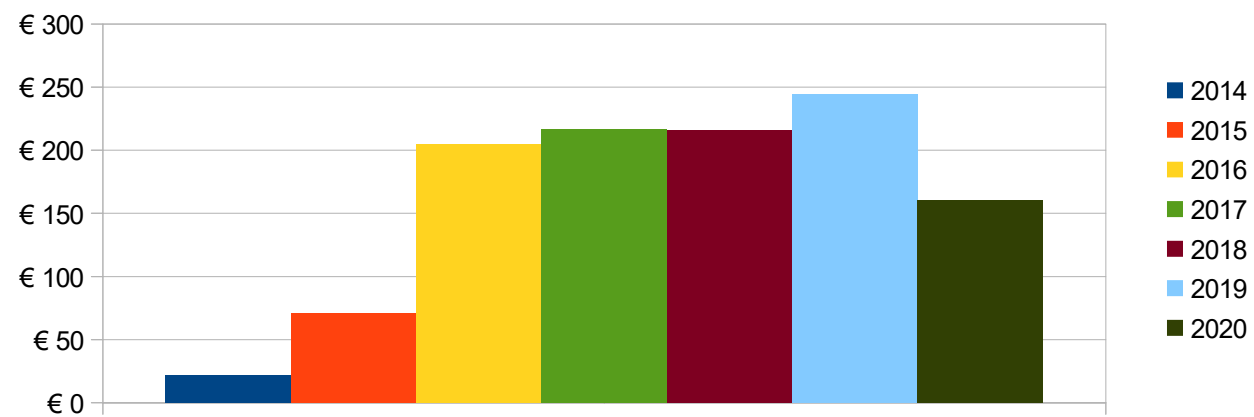


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	52.655,11	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	794.072,33	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	8.052,00	0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.115,88	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	25.254,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	92.251,75	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.276.725,44	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	132.504,20	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.139.087,86	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	817.114,34	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	103.067,31	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	35.620,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	66.574,47	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	112.378,97	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.703.603,57	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	74.797,60	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	78.975,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.525.850,03	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	854.779,44	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	28.369,88	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.501.481,39	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.149.087,86	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	817.114,34	0,00
7 - Turismo	103.067,31	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	214.573,44	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.703.603,57	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.797,60	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78.975,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.525.850,03	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

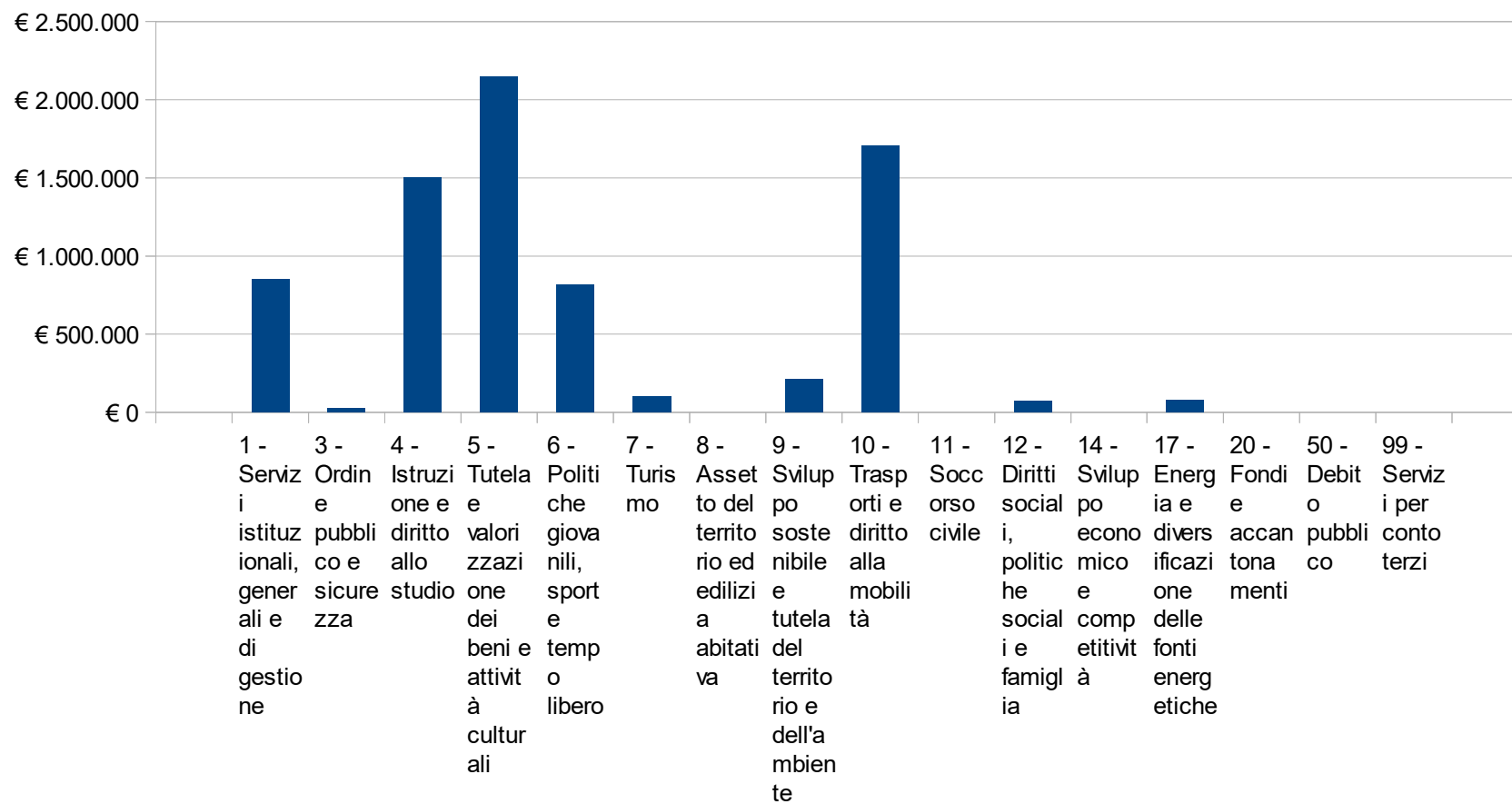


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	127.209,43	29.027,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	846.699,75	79.376,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	223.293,55	35.523,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	241.298,55	42.049,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	69.088,24	31.042,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	575.657,26	60.803,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	211.042,11	24.656,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	168.382,98	84.333,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	59.360,55	2.316,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	101.885,90	30.258,24
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	349.786,44	52.692,97
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	64.196,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	41.050,55	4.121,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	198.207,27	28.412,20

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	957.850,07	661.590,34
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	19.800,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	81.851,49	577,52
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	117.340,14	60,40
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	301.896,16	10.800,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	307.708,06	111.809,65
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	38.570,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.999,99	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.056.512,95	291.278,76
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	83.221,42	14.396,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	160.723,94	4.867,09
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	52.037,94	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	431.169,24	30.510,40
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	21.906,97	27.682,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	826.386,37	787.790,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	8.965,00	8.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	51.390,06	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	149.239,99	9.552,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	155.018,77	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	281.325,32	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	3.720,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	118.629,15	57.013,88
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.999,68	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	24.400,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	9.495,03	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	9.594.316,46	2.521.044,83

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.623.918,32	419.387,85
3 - Ordine pubblico e sicurezza	413.982,44	52.692,97
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.216.907,89	694.124,50
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	81.851,49	577,52
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	117.340,14	60,40
7 - Turismo	301.896,16	10.800,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	346.278,20	111.809,65
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.308.458,30	310.541,85
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	483.207,18	30.510,40
11 - Soccorso civile	21.906,97	27.682,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.594.674,66	862.856,89
14 - Sviluppo economico e competitività	74.399,68	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.495,03	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.594.316,46	2.521.044,83

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

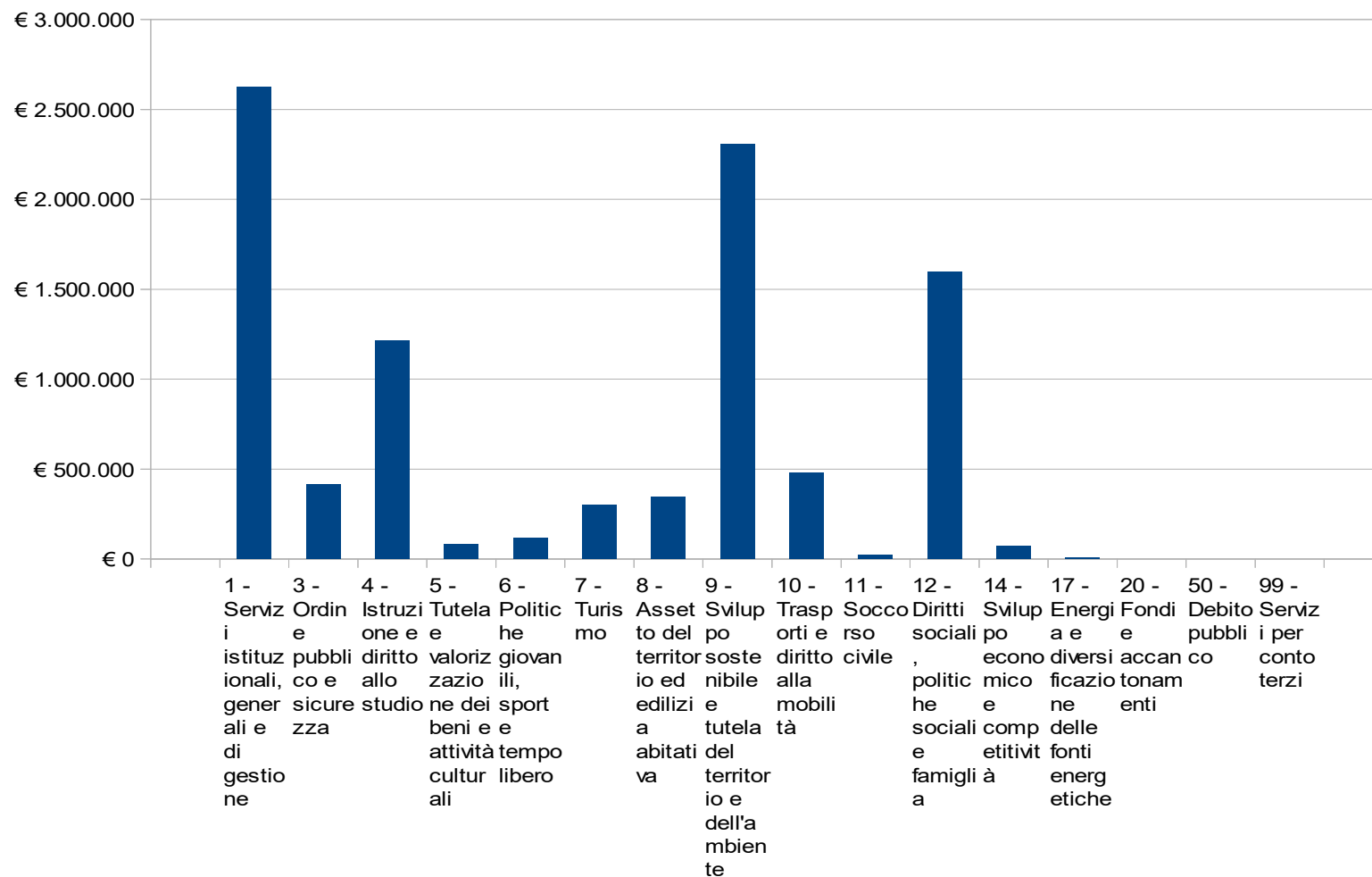


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 14: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B1	3	0	3
B2	0	0	0
B3	14	0	14
C1	22	0	22
D1	4	2	6
D3	1	0	1
Segretario	1	0	1

Tabella 15: Dipendenti in servizio

La spesa massima assentibile è definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 che per il Comune di Monteriggioni, ammonta ad € 1.655.258,38.

La spesa massima sostenibile per il personale a tempo determinato (esclusi incarichi ex art. 110, primo comma) ammonta ad € 42.246,13 annue.

Nell'Area Assetto del Territorio e nell'Area Economico Finanziaria le figure di Responsabile sono coperte da due incarichi ex art. 110, comma 1, del TUEL.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

La normativa ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

La legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) all'art. 1, commi 819 e seguenti, ha abolito le norme che disciplinavano il principio del pareggio disciplinato dalla legge 232/2016 e dalle norme collegate, eliminando quindi il conseguente prospetto e le sanzioni connesse al mancato rispetto di tale principio.

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferita esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 267/2000. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente dovrà quindi essere incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese, al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Il comma 821 della Legge di bilancio 2019 dispone infatti, che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto delle verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Il comma 820 della legge di bilancio prevede inoltre che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio, concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011, in coerenza con quanto stabilito dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno.

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni esclusivamente in società non quotate. Il Comune non detiene partecipazioni di controllo e non ha rappresentanti negli organi partecipati fatta esclusiva eccezione per la società Monteriggioni AD 1213 di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e tenuto anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", i Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie società partecipate.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni pubbliche, alle quali ha affidato la gestione "in house" di servizi pubblici locali e deve esercitare su queste, un "controllo analogo" a quello che svolge sui servizi e strutture proprie. Allo scopo si è dotato di un apposito *"Regolamento per il controllo analogo nelle società in house"*.

Di seguito si elencano le società partecipate e gli organismi strumentali del Comune di Monteriggioni alla data del 31.12.2020:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE
Società partecipate		
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Società per azioni	1,13
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0,31
FIDI TOSCANA - S.P.A. - dismessa alla data 15.09.2020	Società per azioni	0,0001
INTESA S.P.A.	Società per azioni	2,58
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Società per azioni	0,40
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Società a responsabilità limitata	100
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	0,5838
SIENA CASA S.P.A.	Società per azioni	1,00
TRA.IN S.P.A	Società per azioni	0,74

Enti strumentali

CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,09
CONSORZIO TERRECABATE	Consorzio	2,3
SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE	Consorzio	4,95
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	Ente pubblico non economico	0,71
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Ente pubblico non economico	0,82

Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Situazione economico-patrimoniale delle società partecipate

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni sulle società partecipate e la situazione patrimoniale ed economica, così come risultante dai bilanci dell'esercizio 2020, ultimo esercizio integralmente disponibili alla data di redazione del presente documento.

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Patrimonio netto societario	Valore patrimonio Comune Monteriggioni	Valore produzione	Costi produzione	Utile/perdita 2020
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	€ 1.730.520	€ 114.711.109	€ 1.296.235	€ 127.347.964	€ 97.246.750	€ 18.734.861
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	€ 90.000	€ 62.874	€ 194	€ 610.104	€ 604.668	€ 1.083
FIDI TOSCANA - S.P.A. - dismessa alla data del 15.09.2020	€ 160.163.224	€ 110.580.133	€ 78	€ 5.215.317	-€ 696.117	€ 696.117
INTESA S.P.A.	€ 16.267.665	€ 71.249.212	€ 1.838.229	€ 2.057.062	€ 1.953876	€ 6.279.073
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	€ 1.000.000	€ 1.492.027	€ 5.971	€ 31.678	€ 30.859	€ 724
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	€ 100.000	€ 211.180	€ 211.180	€ 800.742	€ 783.370	€ 12.828
SIENA AMBIENTE S.P.A.	€ 2.866.575	€ 24.678.254	€ 144.071	€ 25.459.751	€ 20.634.218	€ 1.151.925
SIENA CASA S.P.A.	€ 203.016	€ 1.550.725	€ 15.507	€ 5.330.689	€ 4.730.093	€ 216.293
TRA.IN S.P.A	€ 6.353.751	€ 22.235.376	€ 165	€ 759	€ 450.933	€ 152,86

Per quanto riguarda la Società Fidi Toscana Spa, in coerenza con gli esercizi precedenti la voce “costi della produzione” è stata calcolata come differenza, nel caso dell'esercizio 2020 positiva, tra il Risultato netto della gestione finanziaria ed i costi operativi. Con Deliberazione Consiliare n. 57 del 14.09.2020 sono state dismesse le quote azionarie di Fidi Toscana spa detenute dal Comune tramite trasferimento alla Regione Toscana.

Nell'ambito del percorso normativo di progressiva introduzione dell'armonizzazione contabile, il Comune di Monteriggioni ha approvato con deliberazione CC n. 71 del 30/09/2021, il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020.

Tale sistema contabile affianca la contabilità finanziaria, che viene confermata come il sistema contabile principale in funzione delle logiche autorizzatorie che gestisce, acquisendo però una rilevanza maggiore rispetto al passato, proprio per il ruolo che riveste ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Nel corso dell'anno 2020 si è continuato a dare applicazione agli adempimenti di cui al TUSP, in particolare, con deliberazione consiliare n. 97 del 30 dicembre 2021, l'Amministrazione ha approvato la *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

Tale ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune di Monteriggioni, il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>); inoltre, le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il risultato di tali verifiche al 31.12.2020, è così sintetizzato:

Acquedotto del Fiora	00304790538	1,13	Mantenimento senza interventi
Intesa S.p.A.	00156300527	2,58	Mantenimento senza interventi
Siena Ambiente SpA	00727560526	0,58	Mantenimento senza interventi
Microcredito della Solidarietà SpA	01174090520	0,4	Mantenimento senza interventi
Siena Casa S.p.A.	01125210524	1	Mantenimento senza interventi
Tra.in S.p.a.	00123570525	0,74	Mantenimento senza interventi
Monteriggioni AD 1213 s.r.l.	01069370524	100	Mantenimento senza interventi

Il Comune di Monteriggioni non detiene partecipazioni indirette per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso Comune.

Relativamente ai rapporti con la società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., tenuto conto dei risultati e dell'utilità della Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. nel perseguimento degli obiettivi di questa Amministrazione in ambito culturale e turistico, ed al fine di rispettare le condizioni per il mantenimento così come previste dal TUSP, con delibera C.C. 31/08/2017 n. 74 *“Affari Generali - Esercizio del potere di indirizzo nei confronti della propria società partecipata Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. e determinazioni in ordine al mantenimento e sviluppo ai sensi dell’art. 24 TUSP”* il Comune di Monteriggioni ha approvato il “Documento di Programmazione e Sviluppo” della società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. per il periodo 2017/2020 dando atto che per la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., ricorrevano le condizioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi di cui all’art. 4 commi 1 e 2 lett. a) e d) del TUSP ed in linea con le previsioni del combinato disposto di cui all’art. 20 c. 2 lett. d) (limiti di fatturato) e all’art. 26 comma 12 quinquies del TUSP ed apprezzandone la proposta di un complessivo aumento dei servizi e conseguente progressivo aumento del fatturato, tendente al superamento dei minimi di cui all’art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP; con successiva delibera C.C. 28/09/2017 n. 78 ed in adempimento dell’art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 175/2016 è stato approvato il documento di “Ricognizione e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del comune di Monteriggioni”; infine con delibera C.C. 29/11/2017 n. 93 si è stabilito di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell’intero capitale sociale, esercita in controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei seguenti servizi:

1. Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico e Camminamenti
2. Gestione parcheggi ed area camper
3. Organizzazione Festa Medievale
4. Servizi ed attività turistico/culturali
5. Gestione bagni pubblici
6. Gestione del verde pubblico
7. Gestione impianto sportivo di Uopini

Con tale delibera è stata approvata la Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 13 del d.l. 179/2012 - ai fini dell'affidamento in concessione dei suddetti servizi nonché gli schemi di contratto di servizio successivamente sottoscritti dai competenti responsabili e dal rappresentante della soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. per il periodo 2018/2022. Con deliberazione consiliare n. 108 del 30.12.2019, sono state riviste le condizioni previste nelle convenzioni relative alla concessione in gestione dell'Impianto Sportivo di Uopini e alla concessione in gestione dei parcheggi presso il Castello e dell'Area Camper.

Con Deliberazione Consiliare n. 33 DEL 29.04.2021- sono state inoltre riviste le condizioni previste apportando modifiche al contratto di servizio REP. 467 "Servizi Turistici" in conseguenza degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID -19.

Nell'anno 2022 è prevista la scadenza dei contratti di concessione in essere con la Società Monteriggioni AD 1213 s.r.l di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale 93/2017 e successive modifiche.

Fin dai prossimi mesi verranno effettuate approfondite valutazioni della norma sopravvenuta in materia e saranno analizzate le attuali esigenze gestionali per consentire all'Ente di decidere le modalità più adeguate e corrette da seguire nel rinnovo dei contratti di servizio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni
ASSESSORE: Andrea Frosini/Marco Valenti

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici;
- 4) le attrezzature materiali per gli organi istituzionali e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa

Migliorare la comunicazione istituzionale. Assicurare la massima visibilità di tutta l'attività dell'Ente attraverso un continuo e costante aggiornamento del sito web ed in particolare della sezione "Amministrazione trasparente ". Cercare di favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione e alle varie iniziative messe in campo dalla stessa. Proseguire nell'attività di dematerializzazione dei processi amministrativi nell'intento di realizzare un'amministrazione completamente digitale.

Programma 2

RESPONSABILE: Manola Masti
ASSESSORE: Andrea Frosini

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte

le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Aggiornare e dare attuazione, sotto la direzione del Segretario Comunale - Responsabile per la prevenzione della Corruzione e la trasparenza - al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del sistema dei controlli interni per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa;

Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico previsto dal D.Lgs. 97/2016, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino e semplificare gli adempimenti: pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse utilizzando ove possibile sistemi automatici al fine di ridurre il carico degli adempimenti; dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA).

Prosecuzione attività di selezione, riordino inventariazione e scarto della documentazione dell'archivio di deposito a sostegno dell'azione amministrativa corrente, per soddisfare esigenze conoscitive interne (memoria auto-documentazione) e richieste esterne di accesso agli atti.

Programma 3

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sono previste le spese di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende inoltre le spese necessarie al funzionamento delle attività di Economato per gli approvvigionamenti previsti dall'apposito Regolamento. Comprende altresì le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. Verifica dei risultati conseguiti dalle partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incremento delle procedure informatiche gestionali allo scopo di garantire il miglioramento della gestione finanziaria e contabile del Comune nel rispetto delle molteplici scadenze relative agli adempimenti contabili e fiscali.

Miglioramento dei tempi medi di pagamento e analisi periodica dei debiti con l'aggiornamento e riallineamento dei documenti fiscali sulla piattaforma certificazione dei crediti. Attivazione del sistema di pagamento PagoPa che consente all'utenza di utilizzare sia le tradizionali modalità di pagamento agli sportelli PSP (Banche, Uffici Postali, GDA ecc), sia la nuova modalità telematica attraverso il sito web istituzionale del Comune.

Controllo costante dei flussi e movimenti finanziari al fine del rispetto degli equilibri di bilancio.

Programma 4

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sono previste le spese per la gestione ed il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società, gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione di tutti i tributi comunali. Comprende altresì tutte le spese per il recupero di evasione tributaria, per la gestione del contenzioso, le spese per le attività di studio, di ricerca e controllo in ordine alla fiscalità dell'ente, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, anche con ausilio di servizi e soggetti esterni l'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione delle procedure informatiche gestionali allo scopo di migliorare e snellire l'attività accertatoria tesa al recupero dell'evasione tributaria, ricorrendo, se del caso, a soggetti specializzati esterni l'amministrazione. Recupero di evasione in materia tributi minori (imposta di soggiorno).

Miglioramento dei tempi di riscossione delle entrate tributarie, soprattutto in fase di riscossione coattiva.

Garantire e potenziare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini sulle scadenze tributarie dei cittadini e dei modelli di dichiarazione precompilabili. Continuazione della bonifica della banca dati tramite il

collegamento con l'Agenzia del Territorio, correzioni di eventuali errori presenti negli archivi e adeguamento delle posizioni tributarie IMU -TASI . Predisposizione degli atti nella prima fase accertativa dei Tributi, con emissione di avvisi di accertamento esecutivi, gestione e aggiornamento periodico del contenzioso tributario. Aggiornamento della banca dati relativa al gestionale dell'Imposta di soggiorno con comparazione/incrocio delle strutture ricettive registrate sul nostro data base con altri portali pubblicitari on-line presenti sul territorio. Revisione dei Regolamenti Comunali dei Tributi in virtù delle nuove disposizioni normative.

Affidamento in concessione a terzi del servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali.

Programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Migliorare il data base con le informazioni relative ai beni immobili. Espletare le procedure per l'alienazione e/o l'assegnazione in locazione/gestione di eventuali unità immobiliari, così da valorizzare, sia in termini economici che di servizi resi, il nostro patrimonio.

Programma 6

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Dare attuazione alle previsioni del piano OO.PP., avviando o portando a compimento, nei limiti delle risorse economiche disponibili, gli interventi secondo le priorità indicate dal piano stesso.

Programma 7

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Andrea Frosini

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende inoltre le spese per la toponomastica e la numerazione civica.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione e potenziamento dei servizi on line con particolare riguardo a quello della certificazione anagrafica e di stato civile. Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione degli atti di stato civile pregressi con lo scopo di realizzare l'efficienza, l'economicità

e la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di attesa.

Garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali previste nel corso dell'anno. Assicurare un procedimento elettorale snello e quanto più possibile gestito con modalità informatiche. Mettere in atto tutte le possibili iniziative volte a garantire l'espletamento del diritto di voto a tutti i cittadini. Rendere noti in tempo reale, sul sito web dell'Ente, i dati acquisiti dai seggi elettorali.

E' prevista la denominazione di nuove aree di circolazione in loc. Abbadia Isola. Tale attività renderà necessario anche il rifacimento di tutta la numerazione civica esistente nella località stessa.

Programma 8

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, censimento dell'agricoltura, censimento delle istituzioni pubbliche).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Efficientamento del sistema informativo attraverso la prosecuzione del sistema di armonizzazione informatica dell'ente secondo i principi e le previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale.

Perseguimento degli obiettivi di accessibilità di cui all'art. 9 c. 7 del D.L. 18/10/2012 n. 179/2012 (Accessibilità del sito istituzionale). Nel corso del 2021 si intende proseguire nel processo di Transizione al Digitale (attraverso la redazione del piano triennale per l'informatica) al fine di armonizzare piattaforme, banche dati e processi interni e favorire il diritto alla cittadinanza digitale (artt.3, 7, 12 e seguenti del CAD); nel corso del 2022 dovrà essere consentito ai cittadini il pagamento di servizi, imposte e quant'altro attraverso il sistema PagoPA e potenziata la piattaforma APP-IO.

Sarà mantenuto e potenziato lo sportello presso il Centro Lettura (con la collaborazione del personale dell'Associazione Amici della Biblioteca e dei volontari del Servizio Civile) per la facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici e l'abbattimento delle barriere dei linguaggi e degli strumenti fra cittadini e pubblica amministrazione, per il miglioramento delle attività di orientamento e fronteggiare l'emersione delle nuove povertà e del relativo rischio di emarginazione digitale.

Servizio di sportello per rilascio SPID in forma gratuita ai cittadini residenti.

Programma 10

RESPONSABILE: Giovanni Rubolino/Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la programmazione della dotazione organica e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per il reclutamento del personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Continuo processo di monitoraggio della dotazione organica del Comune tenendo conto di quanto scaturito anche dalla verifica dei carichi di lavoro effettuata nel corso dell'anno 2019.

Ricognizione periodica delle esigenze del personale dell'ente con l'attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie quali mobilità, riqualificazioni ecc. Miglioramento dei comportamenti organizzativi e delle qualità professionali del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza.

Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla valorizzazione, e incentivazione professionale.

Attivazione e gestione di procedure per eventuali assunzioni a tempo indeterminato per le figure previste dal piano occupazionale.

Contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa.

Individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.

Espletamento di procedure concorsuali per l'assunzione di personale e per l'attingimento dalle graduatorie stesse nei prossimi anni secondo le esigenze dell'ente. Procedure di verticalizzazione previa la redazione del regolamento della procedura medesima alla luce del D.L. 80/2021. Rinnovo del Contratto Decentrato Triennio 2022-2024- parte giuridica e parte economica con maggior attenzione alle esigenze riscontrate nella gestione delle risorse umane.

Programma 11

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementazione di buone prassi per la riduzione dei rischi e l'esame delle controversie attraverso la conferenza periodica dei responsabili, quale luogo in cui esaminare congiuntamente le fattispecie volta per volta riscontrate e valutarne i diversi aspetti coinvolti (tecnico, giuridico e economico-finanziario).

Aggiornamento periodico dell'elenco degli avvocati per l'affidamento di incarichi legali

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

RESPONSABILE: Parri Marinella

ASSESSORE: Andrea Frosini

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali la rimozione, il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Il controllo del territorio per l'ottenimento del rispetto delle regole ed il conseguente mantenimento di un elevato livello di vivibilità tra i cittadini che vivono o comunque si trovano sul territorio per le più svariate motivazioni.

Programma 2

RESPONSABILE: Parri Marinella

ASSESSORE: Andrea Frosini

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di comportamenti criminosi di ogni genere e tipologia
Repressione di comportamenti criminosi che si siano perpetrati nel territorio Comunale
Incremento dei livelli di sicurezza
Incremento del senso di sicurezza percepito dai cittadini

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)
ASSESSORE: Diana Nisi

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Mantenimento dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per una scolarizzazione generalizzata.

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"). Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Collaborazione tra Comune ed Istituto comprensivo, supporto logistico ed economico dell'Amministrazione al fine di concorrere alla promozione del livello qualitativo dell'offerta formativa rivolta alla propria collettività.

Programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico compreso il trasporto degli alunni portatori di handicap, ristorazione scolastica e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione dei servizi di trasporto e mensa scolastica; A partire dal mese di settembre 2020 è stato esternalizzato l'intero

servizio di ristorazione scolastica; l'anno scolastico 2020/2021 è stato caratterizzato da un servizio talvolta non del tutto efficiente forse anche a causa delle procedure antiCovid introdotte al fine della riduzione del rischio di contagio.

Nel corso dell'anno scolastico appena concluso si sono avuti numerosi incontri con la Commissione Mensa ed il soggetto gestore del servizio che hanno portato ad un effettivo costante miglioramento nel corso dell'anno scolastico e che dovrà necessariamente proseguire negli anni successivi.

In considerazione di una probabile permanenza dell'attuale fase emergenziale.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 al servizio di ristorazione scolastica sarà applicata la tariffa puntuale con un diverso sistema (informatizzato) di addebito della spesa alle famiglie.

Sempre a partire dall'anno scolastico 2021/2022 è attivato il servizio di pre-scuola e prolungamento mensa; l'iniziale previsione dell'attivazione del servizio post-scuola non è stato attivato a seguito di una assenza di risposte da parte delle famiglie. In alternativa e di concerto con l'Istituto Comprensivo si è comunque inteso favorire la conciliazione dei tempi scuola famiglia favorendo un'autonoma iniziativa delle famiglie medesime all'organizzazione di attività all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo, con il riconoscimento di un contributo economico funzionale all'abbattimento della spesa.

Mantenimento del servizio di assistenza scolastica per alunni disabili.

Programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale a sostegno alle famiglie e dei ragazzi, prevenzione e recupero del disagio giovanile e dei casi di dispersione scolastica.

Questa Amministrazione intende destinare proprie risorse finanziarie ad integrazione dei contributi statali e regionali funzionali alla prevenzione dell'abbandono scolastico, all'abbattimento del digital divide ed alla incentivazione degli studenti più meritevoli.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Interventi conservativi del patrimonio immobiliare di valore artistico di proprietà demaniale e dell'Ente (Complesso monumentale di Abbazia Isola Mura del Castello di Monteriggioni).

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della

progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Comprende altresì la promozione di interventi di collaborazione con i soggetti del c.d. "Terzo Settore" per la gestione dei servizi bibliotecari ed altre attività socio-educative e culturali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ed in particolare la valorizzazione del Complesso monumentale di Abbadia Isola attraverso l'allestimento di percorsi didattici integrati con l'offerta turistico/culturale già esistente. In particolare si prevede la prosecuzione dell'apertura dello spazio espositivo allestito presso la Sala Sigerico di Abbadia Isola dedicato agli Etruschi di Monteriggioni; si prevede altresì un'attività di ricerca nell'area archeologica di Pian del Casone in collaborazione con la Soprintendenza di Siena al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio esistente.

Gestione della Biblioteca e del Centro lettura così come delle attività socio-educative e culturali attraverso la collaborazione dell'associazionismo locale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione della collaborazione con l'associazionismo ed interventi tesi a favorire la collaborazione e la sinergia tra le associazioni medesime, le associazioni e l'Istituto Comprensivo di Monteriggioni.

Promozione di iniziative che possano avvicinare la popolazione scolastica agli sport ed in particolare agli sport minori

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Marco Valenti

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Consolidamento del processo di costituzione del nuovo ambito turistico "Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana" di cui questa Amministrazione è il soggetto capofila e coordinatore;

Definizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali efficaci

Promozione di interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

RESPONSABILE: Capitani Valeria

ASSESSORE: Andrea Frosini

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, nonché le relative varianti e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Strategico

Redazione di varianti urbanistiche puntuali al Regolamento Urbanistico vigente per la modifica delle previsioni di pianificazione di aree di insediamenti produttivi all'interno del territorio urbanizzato per il miglioramento e lo sviluppo delle relative attività esistenti e/o previste sul territorio comunale.

Gestione della redazione del Nuovo Piano strutturale e del primo piano operativo a seguito del conferimento dell'incarico.

Gestione della partecipazione alla redazione degli strumenti urbanistici.

Redazione del nuovo Regolamento edilizio a seguito del conferimento dell'incarico nel corso del 2021.

Programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Edilizia residenziale convenzionata e piani di edilizia economico-popolare

Pianificazione dello sviluppo delle abitazioni di edilizia residenziale convenzionata e di Piani per l'edilizia economico-popolare. Comprende le spese: per la gestione dell'edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Costante

In risposta alle richieste degli interessati, proprietari di immobili residenziali in aree PEEP poste nel territorio comunale, garantire

l'attività dell'Ufficio nella determinazione del valore per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area di sedime e del valore massimo di compravendita dell'immobile e calcolo del corrispettivo per la rimozione dei vincoli convenzionali e del relativo schema di convenzione per le aree PEEP in loc. San Martino, Via del Pozzo e in località Castellina Scalo in conformità al procedimento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30/11/2020.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Strategico

Gestione del procedimento della Variante urbanistica SUAP 382/2020 promossa dalla società KW Apparecchi Scientifici S.r.l. ai sensi dell'art.35 della L.R. 65/2014, secondo le procedure previste all'art.8 del D.P.R. N.160/2010.

Gestione del progetto di mitigazione del rischio idraulico in sinergia con l'Area Lavori Pubblici consistente nella realizzazione di una nuova via di passaggio delle acque provenienti da Poggio Orlando verso il torrente Staggia.

Programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'amministrazione Comunale, in relazione agli interventi progettuali proposti, intende perseguire gli obiettivi stabiliti dalle normative vigenti in materia per quanto concerne la salvaguardia e la tutela dei valori ambientali e ciò in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e di valutazione ambientale strategica (VAS). In tal senso occorre definire il Regolamento sulle insegne ed arredi urbani per i centri storici oltre che redigere ed approvare il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

In relazione all'approvazione della revisione del Piano regionale cave avvenuta con Deliberazione regionale n.47 del 21.07.2020 il Comune provvede al recepimento dello stesso a livello di Regolamento urbanistico mediante apposita variante.

Programma 3

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incrementare, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento dell'utenza o nuove tecniche di raccolta, la raccolta differenziata. Adattare, anche a scala intercomunale, le disposizioni regolamentari alle nuove esigenze.

Programma 4

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sebbene il SII sia gestito esternamente tramite l'Acquedotto del Fiora Spa, è intenzione seguire, indirizzare e verificare gli interventi che lo stesso Gestore andrà ad effettuare. Non si escludono comunque interventi in autonomia, per fronteggiare le situazioni di maggiore necessità.

Programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Date le scarse risorse qui disponibili, si evidenzia l'opportunità di proseguire la collaborazione con associazioni del territorio per una attenta tutela delle risorse forestali.

Programma 6

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Controllo e monitoraggio del territorio con fototrappole

L'Amministrazione all'interno dell'attività di vigilanza, ed ispezione sulla corretta effettuazione del conferimento, raccolta,

trattamento e smaltimento dei rifiuti installerà ulteriori videocamere al fine del monitoraggio su attività non legittime che si dovessero verificare sul territorio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'obiettivo primario è quello di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Tale fenomeno sarà contrastato tramite un sistema di videosorveglianza.

Programma 7

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Giornate ecologiche

Nell'ottica della promozione della sensibilità ambientale e della valorizzazione degli spazi comuni, saranno promosse delle "giornate ecologiche" all'insegna del rispetto dell'ambiente e della cura degli spazi e del verde, a cui cittadini ed associazioni del territorio saranno invitati a partecipare, per la pulizia di luoghi precedentemente individuati.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promuovere la sensibilità/sostenibilità ambientale e la tutela degli spazi verdi comuni

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quelli attuali. Monitorare capillarmente le esigenze di nuove percorrenze che dovessero manifestarsi.

programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione

stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quello attuale. Prestare particolare attenzione, sempre in relazione alle risorse disponibili, sia alla manutenzione che alla sicurezza, specie per le utenze più deboli: pedoni e ciclisti.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseverare per sviluppare nella cittadinanza una conoscenza ed una consapevolezza del piano di protezione civile e delle procedure che lo stesso prevede in caso di eventi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ampliamento dell'offerta di servizi all'interno dei nidi d'infanzia comunali per soddisfare la domanda di conciliazione famiglia lavoro sempre più ampia;

Interventi per la riduzione dei costi dei servizi offerti.

Nel corso del mese di luglio 2021 è terminata la gara per l'affidamento del servizio di Nido d'infanzia; la nuova gara, al fine di concorrere alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, prevede un orario prolungato strutturato, l'apertura del sabato mattina e nel corso del mese di agosto attraverso un servizio più elastico in funzione della domanda in continua evoluzione. L'ampliamento dell'offerta non sarà però apprezzabile prima del termine dell'emergenza pandemica.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi per la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni per il tramite delle strutture e delle azioni promosse dalla Società della Salute e di azioni sostenute direttamente dall'Amministrazione per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 4

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti
Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 5

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti
Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà attraverso interventi a sostegno delle spese per abitazione;

programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Gli interventi sono attuati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Piena integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie erogate prevalentemente dai servizi dell'azienda sanitaria e della Società della Salute con i servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale e per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 8

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Andrea Frosini

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione dell'associazionismo attraverso interventi economici a sostegno delle attività in linea con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

Nel corso del 2022 questa Amministrazione intende continuare a favorire la partecipazione delle Associazioni nel tessuto sociale, anche per il tramite della Consulta per favorire il coordinamento tra esse e la P.A. nonché la massimizzazione delle risorse umane e strumentali del mondo associazionistico locale.

programma 9

RESPONSABILE: Cesare Calocchi/Carlo Maroni
ASSESSORE: Paola Buti

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e

controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Proseguire l'esperienza di esternalizzazione dei servizi in materia, incrementandone l'efficienza soprattutto in termini di attenzione ed esecuzione di interventi manutentivi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

La prosecuzione delle attività svolte negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale.

programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione e un rafforzamento del rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese, proseguire e incrementare al fine di velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio. Continuare a sostenere e promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere il progetto di filiera corta Mercatale della Val d'Elsa avviato nel 2010 in collaborazione con altri Comuni della Valdelsa, Arsia - Regione Toscana e le Associazioni di Categoria e lavorare per un incremento delle edizioni sul territorio.

Predisposizione di apposito bando biennale per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le attività economiche e produttive di piccola entità del Comune finalizzato a sostenere la ripartenza delle attività economiche stesse.

Programma 4

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini
ASSESSORE: Luca Rusci

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

A partire dall'anno 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale come accorpamento dell'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e il Canone per l'Occupazione del Suolo Pubblico. La Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. aveva la concessione del servizio (comprendente la liquidazione, l'accertamento e la riscossione) relativamente all'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni fino alla data del 31.12.2020.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12.01.2021 è stato stabilito di prorogare alla Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. il servizio di accertamento e di riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per un periodo di anni uno fino alla data del 31.12.2021, alle condizioni previste nel contratto rep. 2349 del 18.10.2016 e alle condizioni economiche che prevedono un aggio di riscossione pari al 23,50%. Inoltre nel medesimo atto la Giunta si riserva di rivedere le suddette condizioni contrattuali a seguito dell'applicazione del Canone Unico e dell'Entrata in vigore del Relativo regolamento e dell'applicazione delle nuove tariffe.

Data la scadenza della concessione si è proceduto all'espletamento di un nuovo bando di gara per l'assegnazione del servizio stesso a partire dall'anno 2022.

Prosecuzione del censimento e revisione delle autorizzazioni obbligatorie dei passi carrabili presenti sul territorio Comunale.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

programma 1

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini
ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. L'indirizzo posto è quello di ottimizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.

Dall'anno 2016 è prevista la costituzione di un fondo di riserva di cassa, necessario per far fronte all'aggiornamento delle previsioni di cassa che, nel bilancio, affiancano quelle di competenza.

programma 2

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini
ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE di cui si è avvalso l'Ente è quello che prevede lo slittamento indietro di un anno al quinquennio di riferimento e cioè dal 2016 al 2020, al fine di computare negli incassi da riportare agli accertamenti di

competenza, oltre a quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri fondi

Fondi di accantonamento di spese che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Tra questi, il Fondo rischi derivanti dal contenzioso in capo all'Ente; questo ulteriore fondo costituito dal Comune di Monteriggioni, consente di far fronte alle spese derivanti da giudizi in corso, che si prevede possano vedere l'ente soccombente.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	144.852,72	153.202,00	0,00	158.478,00	0,00	172.209,00	0,00
1	2	930.075,90	589.749,94	0,00	475.983,65	0,00	470.983,65	0,00
1	3	232.908,09	226.639,52	0,00	225.739,52	0,00	225.539,52	0,00
1	4	245.095,30	213.609,00	0,00	211.109,00	0,00	211.109,00	0,00
1	5	70.567,78	68.940,00	0,00	59.940,00	0,00	59.940,00	0,00
1	6	670.885,65	524.396,50	0,00	508.570,00	0,00	508.570,00	0,00
1	7	226.908,68	212.925,00	0,00	214.925,00	0,00	214.925,00	0,00
1	8	175.549,00	190.610,00	0,00	150.610,00	0,00	150.610,00	0,00

1	10	82.796,00	32.230,00	0,00	28.850,00	0,00	28.850,00	0,00
1	11	132.039,20	137.090,00	0,00	127.090,00	0,00	127.090,00	0,00
3	1	360.323,82	358.900,00	0,00	358.250,00	0,00	358.250,00	0,00
3	2	77.246,00	79.050,00	0,00	79.050,00	0,00	79.050,00	0,00
4	1	55.319,66	70.500,00	0,00	71.500,00	0,00	71.500,00	0,00
4	2	226.015,17	203.600,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00
4	6	977.101,09	897.000,00	0,00	888.900,00	0,00	888.900,00	0,00
4	7	25.600,00	26.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
5	1	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	91.919,91	87.168,47	0,00	87.168,47	0,00	87.168,47	0,00
6	1	136.814,28	63.400,00	0,00	73.400,00	0,00	73.400,00	0,00
7	1	339.725,76	291.085,63	0,00	291.120,00	0,00	291.120,00	0,00
8	1	335.994,93	415.762,00	0,00	400.462,00	0,00	395.462,00	0,00
8	2	40.380,00	41.300,00	0,00	40.800,00	0,00	40.800,00	0,00
9	2	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	3	2.073.748,00	1.872.572,00	0,00	1.872.572,00	0,00	1.872.572,00	0,00
9	4	95.340,00	76.500,00	0,00	76.500,00	0,00	76.500,00	0,00
9	5	176.992,19	224.366,00	0,00	196.184,00	0,00	196.184,00	0,00

10	2	70.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00
10	5	455.770,80	401.765,00	0,00	378.715,00	0,00	376.715,00	0,00
11	1	57.500,00	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
12	1	1.014.708,73	957.440,00	0,00	906.270,00	0,00	906.270,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	8.965,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00
12	4	62.861,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	188.054,16	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00
12	6	203.682,00	150.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
12	7	281.325,32	270.184,00	0,00	270.184,00	0,00	270.184,00	0,00
12	8	3.720,00	3.270,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	9	137.099,00	126.940,00	0,00	126.940,00	0,00	126.940,00	0,00
14	2	54.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
14	4	25.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
17	1	9.897,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00
20	1	44.300,48	59.347,86	0,00	48.645,21	0,00	40.114,21	0,00
20	2	860.390,00	685.000,00	0,00	685.000,00	0,00	685.000,00	0,00
20	3	69.356,00	59.002,00	0,00	59.002,00	0,00	59.002,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.478.828,80	10.038.996,92	0,00	9.654.909,85	0,00	9.647.909,85	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.911.678,32	2.349.391,96	0,00	2.161.295,17	0,00	2.169.826,17	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	437.569,82	437.950,00	0,00	437.300,00	0,00	437.300,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.284.035,92	1.197.100,00	0,00	1.186.400,00	0,00	1.186.400,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.919,91	102.168,47	0,00	87.168,47	0,00	87.168,47	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.814,28	63.400,00	0,00	73.400,00	0,00	73.400,00	0,00
7	Turismo	339.725,76	291.085,63	0,00	291.120,00	0,00	291.120,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	376.374,93	457.062,00	0,00	441.262,00	0,00	436.262,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.354.080,19	2.181.438,00	0,00	2.153.256,00	0,00	2.153.256,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	525.770,80	456.765,00	0,00	433.715,00	0,00	431.715,00	0,00
11	Soccorso civile	57.500,00	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.900.415,39	1.584.234,00	0,00	1.482.294,00	0,00	1.482.294,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	79.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.897,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	974.046,48	803.349,86	0,00	792.647,21	0,00	784.116,21	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.478.828,80	10.038.996,92	0,00	9.654.909,85	0,00	9.647.909,85	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione

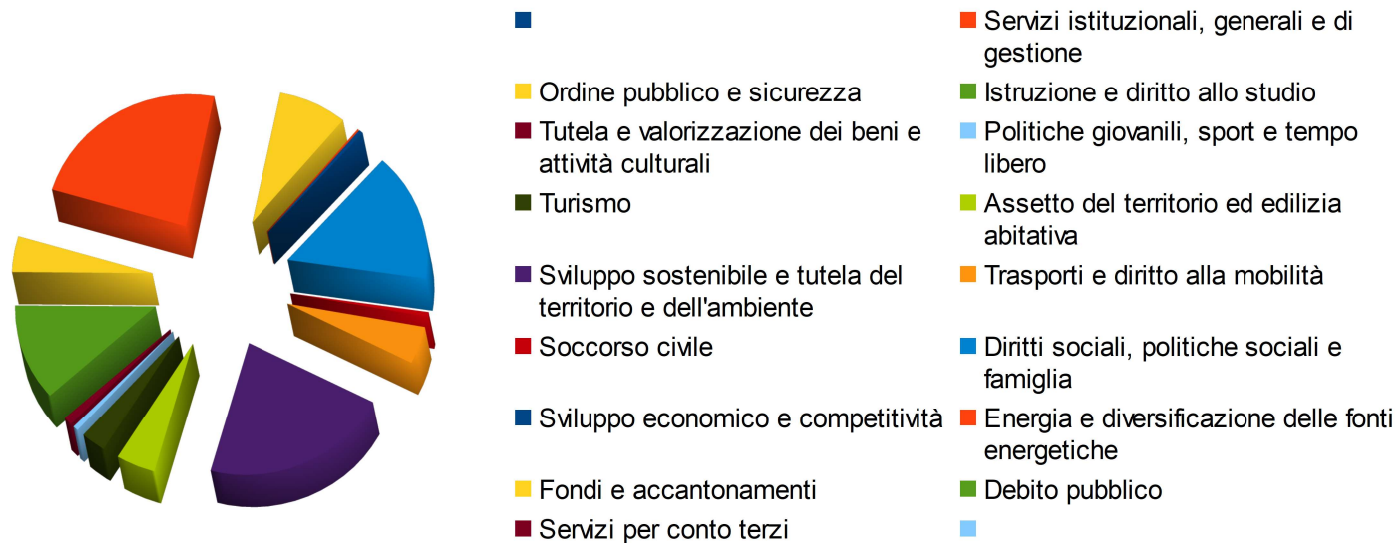


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	5.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	52.947,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	974.578,47	365.265,17	0,00	3.325.907,25	0,00	2.418.941,04	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	5.500,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3	2	25.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	92.251,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	1.320.124,67	149.481,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	135.210,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.332.567,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	10.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.031.334,46	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	210.000,00	0,00
7	1	103.067,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	50.000,00	130.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	214.400,00	1.390.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	64.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	190.819,69	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	120.032,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.360.747,88	782.500,00	0,00	290.000,00	0,00	235.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	85.370,00	130.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	78.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.196.680,57	3.309.266,66	0,00	4.543.907,25	0,00	2.971.941,04	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.041.025,73	365.265,17	0,00	3.325.907,25	0,00	2.418.941,04	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	30.754,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.547.586,42	154.481,49	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.342.567,19	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.031.334,46	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	210.000,00	0,00
7	Turismo	103.067,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.000,00	130.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	525.252,38	1.694.020,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.360.747,88	782.500,00	0,00	290.000,00	0,00	235.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	85.370,00	130.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.196.680,57	3.309.266,66	0,00	4.543.907,25	0,00	2.971.941,04	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del prossimo triennio del Piano Opere Pubbliche è fortemente influenzata dai contributi che lo Stato ha messo a disposizione per enti territoriali nel Piano Nazionale Resilienza e Resistenza.

Di seguito riportiamo le linee di finanziamento a cui si riferiscono gli interventi del piano OO.PP. e beni e servizi che l'Ente ha richiesto e che prevede di richiedere nei tempi previsti dalla norma:

- Con **DM 23.02.21** sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti

relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

In particolare, per l'anno 2021, i contributi in questione ammontano complessivamente a euro 1.850.000.000,00.

Gli enti locali interessati hanno già provveduto a comunicare le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre 2020. Esse - ai sensi del comma 141 della predetta legge n.145/2018 - possono essere “nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.”

- Con **Decreto Regione Toscana n. 12350 del 15 luglio 2021** (BURT n. 30 del 28.07.2021) è stata approvata, in attuazione della decisione di Giunta regionale n. 38/2021 e in coordinamento con ANCI Toscana, la Manifestazione di interesse per la definizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolta a tutti i Comuni toscani e finalizzata a raccogliere le proposte progettuali presenti sul territorio per rispondere tempestivamente alle opportunità che si presenteranno in maniera diretta e indiretta su tutte le linee di finanziamento comunitario, nazionale e regionale.

- Con il **DODS 2019-21** della regione Toscana sono cinque le categorie di lavori previsti: le opere idrauliche ed idrogeologiche progettate o realizzate dalla Regione, le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità comunale realizzate dai Comuni; le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità provinciale realizzate dalla Città metropolitana di Firenze o dalle province; le eventuali opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei consorzi di bonifica e le attività finalizzate all'implementazione ed al miglioramento delle informazioni e della conoscenza in materia di difesa del suolo.

- il Documento di Indirizzo sulle Bonifiche Pubbliche (DIB), approvato con DGRT 1494/2017.

- Il MiTE ha approvato il **D.M. 22/11/2021** "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" per Siti Orfani e siti da bonificare di diretta competenza dei Comuni.

- Con il **DM 06.08.21**, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

- Il **DM 08.01.22** ed il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. Il contributo erariale, può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, indicati dai successivi commi 2, 3 e 4, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.'

- Il **D.M. 14.01.22** all'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021, che prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023 "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2022" (sezione anagrafica -"strumento attuativo")

- Il **D.M. 01.02.22** e la legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, all'articolo 1, comma 415, ha apportato modifiche all'articolo 1, commi 51-58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

In particolare il comma 51 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone testualmente: « Al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici

pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 320 milioni di euro per l'anno 2022, di 350 milioni di euro per l'anno 2023 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2031.»

ordine prioritario di assegnazione dei contributi:

a) opere pubbliche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

b) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

c) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

d) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

Quadro delle risorse necessarie

Tipologia delle risorse necessarie	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2060	4090,9	5.968,90	12.119,80
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	62,50	0,00	0,00	62,50
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	270,00	380,00	345,00	995,00
Altro	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.392,50	4.470,90	6.313,90	13.177,30

Tabella 21: Quadro delle risorse necessarie

Programma triennale delle opere pubbliche

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
											Importo	Tipologia
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria via del Pino	2	€ 20.000,00	€ 120.000,00	€ 85.000,00		€ 225.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza strade asfaltate e strade bianche. Compresi interventi puntuali per la manutenzione straordinaria delle pertinenze stradali, ponti, ponticelli e interventi di regimazione acque bianche.	1	€ 502.500,00	€ -	€ -		€ 502.500,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del Suolo Idraulica	Messa in Sicurezza Idraulica Loc. Badesse - I stralcio	1	€ 1.290.000,00	€ 600.000,00	€ -		€ 2.090.000,00	0,00		995.685,00	
04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse Idriche e acque reflue	Rifacimento sistema fognario Via Sicilia Belverde	1	€ 170.000,00				€ 170.000,00	0,00		62.500,00	
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano	2	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ -		€ 90.000,00	0,00		0,00	
99 - Altro Bonifica	02.11 - Opere di protezione ambiente	Lavori di bonifica e ripristino ambientale di un'area presso il Club Ippico Senese	1	€ 100.000,00		€ -		€ 100.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto Pavimentazione Badia Isola	2		€ 90.000,00	€ 100.000,00		€ 190.000,00	0,00		0,00	
04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Opere di completamento campo sportivo delle Badesse 2° Stralcio	2			€ 160.000,00		€ 160.000,00	0,00		0,00	

07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria pavimentazione parcheggio Cipressino e scalinata di accesso al castello Secondo Stralcio	2	€ 150.000,00			€ 150.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Centro civico Castellina: rifacimento tetto	2		€ 170.000,00		€ 170.000,00	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Realizzazione di copertura nei percorsi pedonali all'interno del cimitero di Uopini	2	€ 100.000,00			€ 100.000,00	0,00		0,00	
04 - Ristrutturazione	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	LOTTO I - Riqualificazione dei magazzini comunali per la realizzazione della sede polizia municipale, sala operativa COC ed archivio cartaceo. Interventi architettonici, impiantistici ed antincendio.	2		€ 350.000,00		€ 350.000,00	0,00		0,00	
04 - Ristrutturazione	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	LOTTO II - Riqualificazione dei magazzini comunali per la realizzazione della sede polizia municipale, sala operativa COC ed archivio cartaceo. Intervento di adeguamento statico	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00	0,00		0,00	
04 - Ristrutturazione	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Lavori di recupero e valorizzazione area ex Bartali	2		€ 2.270.907,25		€ 2.270.907,25	0,00		0,00	
04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di riqualificazione dei locali ex falegnameria Mazzanti	2			€ 2.248.941,04	€ 2.248.941,04	0,00		0,00	
07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Riqualificazione aree esterne prospicienti la sede comunale Loc. La Colonna	2		€ 440.000,00		€ 440.000,00	0,00		0,00	
09 - Ampliamento	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Ampliamento della sede del comune di Monteriggioni Via Cassia Nord n. 150 in Loc. La Colonna	2			€ 3.720.000,00	€ 3.720.000,00	0,00		0,00	
				€ 2.392.500,00	€ 4.470.907,25	€ 6.313.941,04	€ -	€ 13.377.348,29			

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, sesto comma del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, previsti nel biennio 2021/2022.

Con il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state definite le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma.

Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	anno 2022	anno 2023	Totale	Apporto di capitale privato	
								Importo	Tipologia
data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	testo	numero (mesi)	valore	valore	valore	valore	testo
2022	2022	servizio	Sfalcio erba aree a verde e strade	36	102.500,00	102.500,00	205.000,00		
2022	2022	servizio	Gestione "Case dell'acqua"	36	35.000,00	35.000,00	70.000,00		
2022	2022	servizio	Serv. Cimiteriali comprensivo di manutenzione ordinaria, inumazione, estumulazione ed esumazione	36	110.000,00	110.000,00	220.000,00		
2022	2022	servizio	Manutenzione presidi antincendio	36	18.000,00	18.000,00	36.000,00		
2022	2022	servizio	Gestione archivio	36	27.000,00	27.000,00	54.000,00		
2022	2022	Servizio	Incarico professionale per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza - interventi adeguamento sismico Scuole	12	149.481,49		149.481,49		
2022	2022	servizio	Incarico per progettazione definitiva , esecutiva coordinamento sicurezza - interventi ampliamento della Sede Comunale	12	148.118,50		148.118,50		
2022	2022	servizio	gestione pubblicità	36	39.650,00	39.650,00	79.300,00		
					629.749,99	332.150,00	332.150,00	0	

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
R1	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R. 222 Chiantigiana	265.000,00	
R2	Area sita in loc. S.Martino	5.000,00	
R3	Area a verde in loc. Quercegrossa	5.000,00	
R4	Terreno sito in Strada dei Laghi	100.000,00	
R5	Terreno in Via del Pino - Fornacelle	55.000,00	
R6	Appartamenti ex scuola Badia Isola	350.000,00	
R7	Campo sportivo loc. Badesse	350.000,00	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
1	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R.222 Chiantigiana	90	565	462	Area edificabile TU26	Area edificabile TU26	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 265.000,00
			569	557					
			570	195					
			571	1363					



N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
1	Area sita in loc. S. Martino	89	1363 parte	52	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00
		89	1393 parte	107	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X NO	X SI NO	



N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
1	Area a verde in loc. Quercegrossa	28	400	110	Area a verde	Area a verde	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00 -



----- Interruzione pagina -----

N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno sito in Strada dei Laghi	4	136	1080	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 100.000,00
		4	634	562					
		4	637	320					



N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno Via del Pino - Fornacelle	81	59/b (porzione)	465	Aree per attività commerciali direzionali	Residenziale	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 55.000,00



N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Appartamenti ex scuola Badia Isola	13	83	Sub-1	Abitativo	Abitativo	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
		13	83	Sub-2			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
		13	83	Sub-3			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Campo sportivo loc. Badesse	54	148	5490	Aree per attività commerciali direzionali	Aree per attività commerciali direzionali	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Tipo di valorizzazione
	Complesso Monumentale Badia Isola (parte ricettività e ristorazione)	14	13	Sub	Ricettivo	Ricettivo	alienazione X valorizzazione	X SI NO	Affidamento in gestione

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

Essendo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale, se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria, è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il riferimento è differente, e disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita); per la materiale applicabilità, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020 recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo determinato dei comuni, che dispone specificamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 1 gennaio 2020 al fine di regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

L'approvazione del D.L. 34/2019 ha istituito un nuovo meccanismo del turn over, previsto all'articolo 33 che consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali qualora presentino un rapporto virtuoso fra spese complessive per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti. Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

Il citato decreto colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni fascia demografica dei valori soglia prossimi al valore medio, riferiti al rapporto tra spese di personale dell'anno 2018 e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018). Il decreto fissa anche, così come disposto dal secondo periodo del comma 2 dell'art. 33 del DL 34/2019, modificato dal comma 853 della Legge di bilancio 2020, le relative percentuali massime annuali di incremento del costo del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009. L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio), all'art. 1 commi 147 e seguenti, ha recentemente riscritto le regole per la gestione delle graduatorie dei concorsi pubblici, abrogando le norme previste nella legge di bilancio per il 2019 (commi da 361 a 362-ter e comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e disponendo che dal 2020 le graduatorie dei concorsi pubblici possano essere utilizzate entro due anni dalla data di approvazione (modifica dell'art. 35 comma 5ter del D.Lgs. 165/2001). Inoltre viene prevista una diversa validità delle graduatorie esistenti, nel seguente modo:

a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;

b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;

c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

Questa nuova disciplina consentirà all'Ente una maggior flessibilità nella gestione delle proprie politiche sul personale, con risparmi in termini di esecuzione di procedure e velocizzazione delle assunzioni.

In data 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto, dopo aver ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti il 15 maggio 2018, il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie locali, dopo ormai oltre 8 anni di totale blocco.

Il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è stato rinviato al 01/07/2019 (articolo 22, comma 8, modificato dall'art. 1 comma 1131 lettera f dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019).ancio 2019).

La legge di Bilancio 2021 del 30.12.2020 n.178/2020 si sofferma in particolar modo sulle procedure di assunzioni del personale a tempo determinato e nello specifico:

art.69 - 'per l'anno 2021, al fine di consentire ai comuni di far fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come da ultimo modificato dal comma 66 del presente articolo, è autorizzata l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che i predetti comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

art. 993 - per il personale dell'Area Polizia Municipale -"per l'anno 2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia di COVID-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, delle unioni di comuni e delle città metropolitane, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."

Nell'anno 2021 sono intervenute nuove norme che regolamentano le assunzioni a tempo determinato anche in riferimento all'attuazione degli interventi previsti del PNRR:

- D.L 80 /2021
- D.L 152/2021

- Legge di Bilancio 2022 del 30.12.2021 n.234/2021

Per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, in deroga alla normativa, in applicazione dell'art. 31-bis c.1-5 D.L 152/2021 gli enti possono con proprie risorse assumere personale, con contratto di lavoro a tempo determinato e con qualifica non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità e per un periodo non superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31.12.2026 e nel limite di una media aggiuntiva non superiore al valore dato dal seguente prodotto:

Media Entrate correnti degli ultimi tre rendiconti al netto dell'FCDE stanziato nel bilancio moltiplicata per una percentuale diversificata in base alla fascia demografica di appartenenza che nel caso del Comune di Monteriggioni (Fascia da 5.000,00 a 9.999 abitanti) è dell'1,6%. Tali assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ma la relativa spesa non rileva ai limiti di spesa complessiva del personale sia ai fini dell'art.33 D.L 34/2019 sia del comma 557- quater Legge 296/2002.

Solo per gli enti con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti è istituito un fondo statale per ciascuno degli anni 2022-2026 che sarà ripartito sulla base delle esigenze assunzionali.

Con Circolare del Mef emanata il 18.01.2022 n.4/2022 (rif. normativo art. 1 D.L 80/2021 come modificato art.9 c.18 -bis D.L 152/2021) vengono definite le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni locali titolari di progetti, interessate ad assumere personale a tempo determinato specificatamente destinato a realizzare interventi del PNRR, potranno imputare a valore sulle risorse del PNRR i costi di tali contratti con un sistema di vincoli percentuali differenziati per fasce di valore dei progetti.

Tali nuove assunzioni non sono più soggette ad autorizzazione, come era previsto nel D.L 80/2021. La PA centrale titolare dell'intervento potrà individuare il proprio fabbisogno di personale aggiuntivo necessario per attuare tali interventi che saranno inseriti nei relativi quadri economici. Esse sono in deroga al tetto del lavoro flessibile (art. 9 co. 78/2010) ed hanno una durata massima di 36 mesi prorogabile nei limiti della durata dei progetti e comunque non oltre il 31.12.2026.

Le modalità che la PA potrà utilizzare per il reclutamento del personale a tempo determinato per l'attuazione dei piani PNRR sono le seguenti:

- svolgimento di procedure concorsuali in autonomia
- attingimento dagli elenchi inseriti nel portale di reclutamento 'inPa'
- utilizzo di graduatorie vigenti
- ricorrere a concorsi unici centralizzati organizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- ricorrere a selezioni uniche per la formazione di elenchi di soggetti idonei all'assunzione dei ruoli degli enti locali

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri

obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di Area dell'Ente, è redatta in coerenza con le linee di indirizzo predisposte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n.173.

Il concetto di "*dotazione organica*", riformulata secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n°75/2017, si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 27.09.2018, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica del Comune di Monteriggioni, elaborata in conformità alle linee di indirizzo sopra richiamate, in correlazione con la spesa massima assentibile definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile. Poi la successiva deliberazione G.C. n. 213 del 23.12.2019, è stata rideterminata la dotazione organica ed approvato il fabbisogno 2019-2021, tenendo conto delle mutate esigenze intervenute.

Con la Deliberazione di G.C 146 DEL 13.10.2020 è stato nuovamente approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 sulle basi delle esigenze dell'Ente e delle capacità assunzionali.

Ulteriori riformulazioni della dotazione organica e dei fabbisogni 2021-2023, in base a sopravvenute esigenze rappresentate dai Responsabili di Area, sono state disposte con deliberazioni della Giunta Comunale nn. 36 del 23.2.2021 e 109 del 22.6.2021; infine in linea con la predisposizione dei fabbisogni del personale per il triennio 2022-2024 in fase di approvazione la dotazione organica

viene a essere modificata come segue:

AREA AMMINISTRATIVA E FUNZIONI ISTITUZIONALI

Servizi Demografici e Statistica - Protocollo -Segreteria - U.R.P. -Messo Comunale

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore. Direttivo	D	1	1	0	Collocamento a riposo e prevista nuova assunzione con attingimento da altra graduatoria
Istruttore amministrativo	C	2	2	0	
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	3	3	0	

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ragioneria - Personale - Tributi - Economato

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore direttivo contabile	D1	1	1	0	INCARICO A TEMPO DETERMINATO ex ART.110 TUEL - E' prevista assunzione a tempo indeterminato con procedura di verticalizzazione
Istruttore Contabile	C	5	4	1	Posto vacante per mantenimento del posto a personale in aspettativa per incarico ex. Art. 110 TUEL
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	1	1	0	

AREA AFFARI GENERALI, SOCIO - EDUCATIVA - CULTURALE E RELAZIONI POLITICHE

Contratti, Servizi turistici e culturali, Servizi Educativi, Servizi Sociali

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Funzionario	D3	1	1	0	
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	2	2	0	

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Urbanistica e Assetto del Territorio, Edilizia Privata, Sportello Unico delle Attività Produttive, Commercio

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	
Istruttore Amministrativo	C	2	2	0	
Istruttore Tecnico	C	3	3	0	
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	1	1	0	

AREA TECNICA

Ambiente - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Protezione civile

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	INCARICO A TEMPO DETERMINATI EX ART. 110 DEL TUEL
Istruttore Tecnico	C	4	4	0	

Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	1	1	0	
Esecutore amministrativo	B1	1	1	0	
Collaboratore Professionale tecnico - Autista scuolabus	B3	5	5	0	PREVISTA ASSUNZIONE NELL'ANNO 2022 DI N. 2 UNITA' COLLABORATORE TECNICO B3 - concorso / mobilità
Collaboratore Professionale tecnico - Elettricista	B3	1	1	0	
Collaboratore Professionale tecnico	B3	3	1	2	
Esecutore tecnico	B1	2	2	0	

AREA VIGILANZA

Polizia amministrativa, Commercio, Polizia Municipale, Viabilità

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	2	2	0	n. 1 Collocamento a riposo - prevista nuova assunzione con attingimento da personale interno
Istruttore di vigilanza	C	5	5	0	
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	

Piano delle azioni positive

Il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 *“Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”*, ed alla legge 10/04/1991, n. 125 *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”*.

L'art. 48 del predetto decreto 198, testualmente prevede:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

L'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing.

La successiva direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 09.02.2022, questa Amministrazione ha approvato il Piano delle Azioni Positive relativo al triennio 2022-2024, così come dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006.

Con l'approvazione del DUP 2022-2024, è stato approvato anche il relativo Piano delle Azioni Positive.

Il Piano suddetto viene aggiornato inserendolo nel presente DUP 2022-2024 come di seguito specificato:

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE

2022-2024

(articolo 48 D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e ss.mm.ii.)

FONTI NORMATIVE

- Legge 10 aprile 1991 n. 125, recante “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”
- Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ;
- D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle Pari Opportunità”;
- Legge n. 183 del 4.11.2010 art. 21 “ Misure atte a garantire pari opportunità, benessere a chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche”

PREMESSA

Il Piano di Azioni Positive è un documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all’interno del contesto organizzativo e di lavoro che esplica chiaramente gli obiettivi, i tempi, i risultati attesi e le risorse disponibili per realizzare progetti mirati a riequilibrare le situazioni di diseguità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all’interno di un ente. L’articolo 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, definisce le “azioni positive” quali “misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l’occupazione femminile e a realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”. Tali misure debbono essere articolate in piani, aventi durata triennale, predisposti da ogni Amministrazione, ai sensi dell’articolo 48 del medesimo provvedimento legislativo, che di seguito si riporta: 1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le azioni positive rappresentano misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta e, "temporanee", in quanto necessarie intanto che si rileva una disparità di trattamento. La strategia delle azioni positive è rivolta alla rimozione di quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità attraverso l'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti. In tal senso si evidenzia la stretta correlazione posta in essere dal decreto legislativo n.150/2009 tra la pianificazione della performance, la pianificazione nell'ambito della trasparenza e integrità e quella concernente le pari opportunità, che vanno opportunamente connesse ed integrate al fine di poter essere adeguatamente utilizzate. La Direttiva n. 2 del 2019 evidenzia il collegamento del PTAP al Piano delle Performance e di come la sua realizzazione rilevi ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. Ne consegue che il PTAP debba essere costituito da obiettivi realizzabili e collegati ai singoli dirigenti e deve essere aggiornato ogni

anno entro il 31 gennaio in modo che possa essere allegato al Piano della Performance. Le azioni positive devono essere quindi considerate come la declinazione concreta di quel processo, già avviato, di costante riduzione delle disparità di genere in ambito lavorativo. La stessa rapidità di tale processo, e la continua evoluzione dei fattori socio economici sottesi alle politiche delle pari opportunità, richiedono una particolare e costante attenzione all'attività di verifica circa la realizzazione delle azioni positive e alla opportunità di procedere ad eventuali correzioni in costanza del piano. Inoltre la Direttiva del 03/02/2017 n. 1, Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la quale si richiama l'attenzione delle pubbliche amministrazioni e dei singoli dipendenti nella propria attività di erogazione dei servizi alla collettività, sulla necessità di assumere azioni positive, comportamenti collaborativi o comunque di non adottare atti che ostacolino le esigenze di allattamento. Il Comune di Monteriggioni armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro. Considerato il periodo storico che stiamo vivendo, non possono mancare specifici riferimenti alla situazione epidemiologica in corso, dovuta a COVID-19, con inevitabili riflessi sulle politiche riguardanti la formazione, preferibilmente on-line anche in convenzione con altri Enti e il cosiddetto "smart working". Riguardo a quest' ultimo, il Comune di Monteriggioni promuove e sostiene tutte le modalità di lavoro impegnandosi a recepire i principi di cui al presente piano nella regolamentazione specifica dello smart working e in tutti i singoli atti e provvedimenti di pianificazione del medesimo. Il presente Piano di Azioni Positive avrà durata triennale e si pone come adempimento ad un obbligo di legge ma nello stesso tempo vuol porsi come uno strumento semplice ed operativo per l'applicazione delle pari opportunità in ragione delle dimensioni dell'Ente.

L'ORGANICO DEL COMUNE

Il punto di partenza indispensabile per qualsiasi attività di pianificazione è costituito da una rappresentazione della situazione di fatto nella quale si opera e, pertanto, per ciò che riguarda le politiche connesse allo sviluppo delle pari opportunità, dalla raffigurazione di una aggiornata situazione degli organici, pertanto il piano triennale delle azioni positive del Comune di Monteriggioni non può prescindere dalla situazione dell'organico del Comune la cui situazione è la seguente:

Dipendenti al 31.12.2021 - n. 46 di cui 21 donne e 25 uomini Posizioni Organizzative: 6 di cui 4 donne e 2 uomini

QUADRO AL 31.12.2021

Cat. B

Uomini	Donne	Totale
11	7	18

Cat. C

Uomini	Donne	Totale
12	9	21

Cat. D

Uomini	Donne	Totale
2	5	7

1 uomo incarico ex art. 110 c.1

1 donna incarico ex art. 110 c.1

di cui:

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di Settore cui sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000:

Uomini	Donne	Totale
2	4	6

1 uomo incarico ex art. 110 c.1

1 donna incarico ex art. 110 c.1

Segretario Comunale:

Uomini	1

QUADRO COMPLESSIVO:

Uomini	Donne	Totale
26	21	47

Si evidenzia che nella dotazione organica dell'ente, non vi sono posti che siano prerogativa di soli uomini o sole donne.

In riferimento alle assunzioni ed assegnazioni del posto, non esistono possibilità per il Comune di Monteriggioni di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge.

Inoltre non vi è alcuna possibilità che venga privilegiato nella selezione l'uno o l'altro sesso e comunque, vi è l'impegno, con il presente Piano delle Azioni Positive- come previsto dallo stesso art. 48 del D.Lvo 198/2006 - di dover, in caso di analoga qualificazione e preparazione professionale tra un candidato donna e uno uomo, opportunamente giustificare l'eventuale scelta del candidato maschio.

Il piano delle azioni positive sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, coerentemente con la linea già tracciata dalle amministrazioni che si sono avvicendate in questo ente, consolidando quanto già attuato.

SINTESI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI RAGGIUNTE

Con determinazione n. 265 del 09.03.2020 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia (per il periodo 2020-2024) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010;

Con delibera di Giunta Comunale n. 35/2021 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2021/2023;

L'Amministrazione ha sempre cercato di garantire condizioni di pari opportunità fra uomini e donne, mediante:

- flessibilità dell'orario di lavoro, favorendo la possibilità di adattare l'orario di lavoro alle esigenze familiari;

- possibilità di partecipare a corsi di formazione nell'orario di lavoro sia per il personale femminile che di quello maschile;
- commissione concorsi con la partecipazione di componenti di genere femminile e maschile;
- promozione della presenza femminile anche nelle mansioni più convenzionalmente maschili (es. personale impiegato settore Polizia Municipale e nel settore tecnico).

In seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il comune di Monteriggioni ha fornito con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 24.11.2020 indirizzi in merito all'attivazione di lavoro agile, in quale da un lato ha consentito di promuovere forme flessibili di lavoro flessibile quale misura contenitiva dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dall'altro ha anche assicurato una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti comunali.

E' stato nominato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 81/2008, in particolare come previsto all'art.18 comma 1, lettera a) il medico competente di questa Amministrazione Comunale e i dipendenti vengono sottoposti al programma di sorveglianza sanitaria secondo le periodicità stabilite dal medesimo.

Alla luce dei fatti si rileva che ad ogni modo non è stato possibile raggiungere gli obiettivi programmati per rilevante mancanza di risorse umane a seguito del numero di pensionamenti per raggiungimento della "quota 100" e di numerose cessazioni dal servizio per mobilità o trasferimento presso altri Enti. A tale proposito si dà atto che nel solo anno 2021 abbiamo dovuto gestire 6 dimissioni e 14 nuove assunzioni, di cui ben 6 concretizzatesi solo a fine anno (30.12.2021).

AZIONI POSITIVE ED AREE TEMATICHE DA SVILUPPARE PER IL TRIENNIO 2022- 2024

Al fine di ottimizzare l'organizzazione delle attività e migliorare il processo delle procedure interne, l'Amministrazione con il Piano delle Azioni Positive intende consolidare una collaborazione trasversale per l'adozione di mezzi che permettano una lettura ed organizzazione dei dati che evidenzino bisogni e risposte specifici "di genere" e che focalizzino gli obiettivi di miglioramento legati alla tematica delle pari opportunità da parte delle diverse aree e servizi dell'Amministrazione stessa, in una prospettiva triennale di azione.

Gli obiettivi per il triennio 2022-2024 sono:

- Obiettivo 1- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di selezione del personale;
- Obiettivo 2- Incontri di sensibilizzazione e informazione con i dipendenti;
- Obiettivo 3- Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
- Obiettivo 4- Percorsi di reinserimento lavorativo dopo assenza prolungata dal lavoro;

- Obiettivo 5-Indagine sul Benessere organizzativo.

Obiettivo 1- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di selezione del personale. Il Comune di Monteriggioni si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e di ogni altra procedura selettiva, anche mobilità interna, la presenza di almeno 1/3 dei componenti di sesso femminile, senza privilegiare l'uno o l'altro sesso. Nel caso in cui siano previsti requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. Non vi sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

Destinatari

Dipendenti del comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione

Responsabili di Area

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale da effettuare tramite personale interno

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 2- Incontri di sensibilizzazione e informazione con i dipendenti;

Finalità dell'obiettivo è diffondere fra il personale dipendente una cultura più paritaria e finalizzata al benessere organizzativo mediante incontri formativi ed informativi da tenersi in orario di lavoro indicativamente 1 o 2 volte l'anno in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione, in particolare assessore per le Pari Opportunità

Responsabile Area Affari Generali-Socio Educativa

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale effettuato con risorse interne. Eventuali costi dovranno essere concordati con l'assessore di riferimento per le Pari Opportunità

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 3- Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;

Il Comune si impegna a raccogliere e condividere materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e si impegna alla diffusione delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso gli strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazione tramite busta paga).

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione, in particolare assessore per le Pari Opportunità

Responsabile Area

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale effettuato con risorse interne

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 4- Percorsi di reinserimento lavorativo dopo assenza prolungata dal lavoro;

La finalità di tale obiettivo è favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra da una assenza prolungata come la maternità/paternità, aspettative, congedi ecc ecc. Al momento del rientro il dipendente deve essere messo in grado di recuperare le proprie mansioni e la propria autonomia gradualmente anche prevedendo un periodo di affiancamento e di formazione da attivare su richiesta del dipendente.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione

Responsabile Aree

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale da effettuare tramite personale interno

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 5-Indagine sul Benessere organizzativo.

Il CUG annualmente predispone un apposito questionario (utilizzando come base il questionario predisposto dall'ANAC per il monitoraggio dello stato complessivo dell'Ente) al fine di rilevare i bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti dei lavoratori sul tema delle pari opportunità e sul benessere organizzativo percepito dal personale.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

CUG

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale da effettuare tramite personale interno

Anno di attuazione

2022-2023-2024

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale 2022-2024 e costituisce un aggiornamento di quello

precedentemente approvato. Il piano verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, sul sito istituzionale e inviato a tutti i dipendenti, per il tramite del proprio Responsabile di Area. Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Nel periodo di vigenza potranno essere apportare le modificazioni e/o integrazioni che si renderanno necessarie e/o opportune in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia CUG del Comune di Monteriggioni. Il Piano sarà comunicato, al Comitato Unico di Garanzia e alla RSU dell'Ente